

Comune di Bagno a Ripoli

Io e il tampone



*Gli alunni degli Istituti comprensivi
Caponnetto e Mattei di Bagno a Ripoli
raccontano la loro esperienza col Covid 19*

*A cura di
Franco Mariani*

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Stampato dalla tipografia del Consiglio Regionale della Toscana quale contributo ai sensi della l.r. 4/2009 – Marzo 2022

Copertina di Cecilia Chiavistelli

Scannerizzazioni e impaginazione a cura Ufficio Stampa della Misericordia dell'Antella

Anno Scolastico 2020/2021

Indice

Prefazione del Presidente del Consiglio Regionale della Toscana	p. 9
Introduzione del Sindaco di Bagno a Ripoli	11
Saluto dell'Assessore alle Politiche della Scuola di Bagno a Ripoli	13
Saluto del Governatore della Misericordia dell'Antella	15
Saluto del Presidente della Croce Rossa Italiana di Bagno a Ripoli	17
Saluto del Presidente della Fratellanza Popolare di Grassina	19
Introduzione del curatore del progetto Io e il Tampone	21
I lavori degli alunni degli Istituti comprensivi Caponnetto e Mattei di Bagno a Ripoli	25



Prefazione del Presidente del Consiglio Regionale della Toscana

Quello che ci siamo lasciati alle spalle è stato uno dei periodi più duri e complicati della nostra vita. E a pagarne uno dei prezzi più alti, purtroppo, sono state le ragazze e i ragazzi delle nostre scuole perché non esistono ristori in grado di restituire i momenti di condivisione non vissuti e i giorni in classe che sono andati perduti. Come Consiglio Regionale, però, crediamo fermamente che proprio dalle ragazze e dai ragazzi siano arrivati alcuni tra i migliori esempi di resistenza e convivenza con questo maledetto virus e questa pubblicazione ne è senza dubbio un esempio.

Proprio per questa ragione abbiamo accolto volentieri la richiesta di pubblicazione che ci è arrivata dal Comune di Bagno a Ripoli, convinti che nelle pagine che seguono non siano raccolte solo delle testimonianze uniche ma un vero e proprio pezzo di storia che abbiamo visto scriversi sulla nostra pelle negli ultimi due anni e non certo solo in Toscana. Sappiamo bene come, all'improvviso, parole come smart working, Dad, distanziamento sociale o lockdown siano diventate patrimonio della nostra quotidianità e come a tutto questo si sia accompagnato un tragico bollettino fatto di morti, contagi, attività chiuse, posti di lavoro perduti.

Oggi, anche grazie ai vaccini, vediamo finalmente la luce e la prospettiva di una "nuova normalità" con cui poterci confrontare. Ma non dobbiamo dimenticare ciò che abbiamo vissuto. E condivido molto la scelta che il Comune, assieme alla Misericordia dell'Antella, alla Croce Rossa Italiana di Bagno a Ripoli e alla Fratellanza Popolare di Grassina, hanno fatto per fissare su carta un periodo storico così forte: affidarsi alla semplicità e alla sensibilità dei bambini, andando dritti al cuore di chi ammira quel disegno o legge quel tema con cui si racconta l'esperienza vissuta col tampone, il cui esito ha condizionato le vite di tutti noi.

E allora voglio dirlo forte: grazie ragazzi per averci reso partecipi della vostra esperienza. Grazie agli istituti comprensivi Caponnetto e Mattei per il loro lavoro e a tutto il personale docente e non docente che in questa pandemia, pur tra mille difficoltà, ha dimostrato tutto il suo valore e l'attaccamento alla "missione" di formare i nostri ragazzi. Non so se da questi anni terribili ne saremo usciti migliori, di certo in molti casi (e questo ne è un esempio lampante) abbiamo potuto ammirare il volto migliore della nostra società.

Antonio Mazzeo
Presidente Consiglio Regionale della Toscana



Introduzione del Sindaco

L'Anno scolastico 2020/2021, quello contrassegnato dall'emergenza covid 19, nel Comune di Bagno a Ripoli si è chiuso a giugno scorso con una speciale mostra con gli elaborati e i disegni realizzati dagli studenti delle scuole coinvolti nello screening di prevenzione anti-Covid con i test rapidi.

Una prova affrontata con coraggio e responsabilità, spesso accompagnata dal sorriso di infermieri vestiti da clown e da pirati, da caramelle e palloncini per far sentire a proprio agio i più piccoli.

Con la pandemia, il momento del tampone anti-Covid è entrato a far parte della quotidianità per la quasi totalità degli studenti ripolesi: dal mese di gennaio, lo screening di prevenzione con tamponi a tappeto messo in campo dal Comune grazie al supporto di Fondazione CR Firenze e da Menarini Diagnostics, ed eseguito dalle associazioni di volontariato del territorio, ha portato in più fasi all'esecuzione (finora) di oltre 8mila test rapidi a circa 2600 alunni ripolesi dalla scuola dell'infanzia alle medie e al personale scolastico.

Una campagna di monitoraggio pensata e realizzata da tutti i soggetti coinvolti per garantire la scuola in presenza in piena sicurezza.

Da questa esperienza senza precedenti, la Misericordia di Antella, che ha gestito insieme con la Croce Rossa di Bagno a Ripoli e la Fratellanza Popolare di Grassina la campagna dei tamponi nelle scuole, si è fatta promotrice dell'iniziativa *Io e il tampone – gli alunni di Bagno a Ripoli raccontano l'esperienza del tampone nell'epoca della pandemia mondiale*.

Il progetto, ideato e realizzato dal giornalista Franco Mariani, volontario della Misericordia, in collaborazione con il Comune e gli istituti comprensivi Caponnetto e Mattei, ha avuto l'obiettivo di far documentare e raccontare questo momento storico, e in particolare la prova del tampone, agli alunni che l'hanno vissuta in prima persona, attraverso testimonianze come elaborati, disegni, racconti, pensieri.

Questo libro raccoglie tutto il materiale prodotto che da subito è stato messo a disposizione della collettività sulla pagina YouTube della Misericordia dell'Antella e che ora, grazie al Consiglio Regionale della Toscana, permette una consultazione più accurata e particolareggiata come solo un libro permette.

Francesco Casini
Sindaco di Bagno a Ripoli



Saluto dell'Assessore alle Politiche della Scuola

I nostri bambini hanno pagato un prezzo altissimo per colpa della pandemia.

Durante il lockdown hanno dovuto rinunciare alla scuola in presenza, ai loro compagni di classe e agli insegnanti, ad una routine in classe che per loro significa socializzazione, formazione, gioco e crescita.

Riportare i bambini in classe quanto prima e in totale sicurezza è stata ed è tuttora la priorità.

In questo, lo screening con i tamponi è stata un'arma fondamentale e ringraziamo tutti coloro che ci hanno permesso di realizzarlo: chi ha donato i tamponi come la Fondazione CR Firenze e Menarini Diagnostics, e gli infermieri e i volontari delle associazioni che li hanno eseguiti.

Oggi la parola spetta ai veri protagonisti di questa operazione di salute pubblica senza precedenti, le bambine e i bambini che si sono sottoposti al test.

Abbiamo chiesto loro di raccontarci come hanno vissuto la prova del tampone, un momento delicato, certo non piacevole. Ma che tutti, dai più piccoli fino agli alunni delle medie, hanno vissuto con grande coraggio e con grande consapevolezza: il tampone è stato ed è un alleato prezioso per combattere il virus e per poter tornare in classe.

A tutti auguro una buona lettura.

Francesco Pignotti
Assessore alle Politiche per la scuola



CONFRATERNITA di MISERICORDIA
di S. MARIA ALL'ANTELLA O.d.V

Saluto del Governatore della Misericordia dell'Antella

Tutto è nato grazie al nostro confratello Franco Mariani che impegnato a documentare con foto e video l'attività dei tamponi portata avanti dai nostri Volontari è rimasto colpito da come i più piccoli, i bambini dell'asilo, hanno affrontato in modo naturale e senza troppe 'difficolta', quello che poteva essere anche un'esperienza traumatica.

Una esperienza personale, che però fa parte di una esperienza storica che ha coinvolto tutti, e che sarà raccontata attraverso gli occhi dei bambini e dei ragazzi, nei modi che solo loro sanno fare.

Da qui l'idea di farci promotori di un progetto che coinvolga tutti i soggetti interessati, anche grazie all'aiuto delle maestre e degli insegnanti.

Da parte nostra abbiamo messo tutta la nostra buona volontà assieme a caramelle e palloncini, ma soprattutto abbiamo messo in gioco la dolcezza dei nostri infermieri e dei volontari...tutto è riuscito bene anche grazie a loro.

Paolo Nencioni
Governatore della Misericordia dell'Antella



Croce Rossa Italiana
Comitato di Bagno a Ripoli

Saluto del Presidente della Croce Rossa Italiana di Bagno a Ripoli

Il nostro Comitato ha aderito con entusiasmo alla campagna di screening nelle scuole promossa dall'amministrazione comunale.

Un'iniziativa di valore primario nell'ambito della terribile pandemia che ha e sta condizionando l'intero pianeta.

Tutto si è svolto al meglio, grazie alla umanità e professionalità dei volontari, dei medici, ma anche alla disponibilità dell'istituto scolastici e degli stessi bambini e ragazzi, che hanno dimostrato una coscienza e una maturità notevoli.

Abbiamo posto particolare attenzione alle modalità utilizzate per eseguire i tamponi, soprattutto sui bambini più piccoli, quelli delle scuole dell'infanzia.

Infatti fin dall'inizio ci siamo domandati come avrebbero vissuto l'esame che, pur non essendo invasivo, date le circostanze (tute protettive, mascherine, etc) avrebbe potuto intimorire i più piccoli.

Proprio per questo sono stati ingaggiati i Clown della CRI, la Banda dei Nasi Rossi, che, con i loro modi gentili e divertenti, hanno alleggerito l'esame rendendolo a prova di paura.

Francesco Pasquinucci
Presidente della Croce Rossa di Bagno a Ripoli



Saluto del Presidente della Fratellanza Popolare di Grassina

Nell'aderire all'iniziativa sottolineo un momento per noi speciale 'Il tampone, la hola, e l'abbraccio' ovvero come far superare l'empasse del tampone ai bambini della scuola primaria.

Non servono formule magiche ma piccoli gesti coinvolgenti.

Ad ogni classe della scuola Marconi è stato proposto, in fase di preparazione iniziale, quando i bambini in cerchio ascoltavano le indicazioni degli infermieri, di affacciarsi alla porta della stanza di lavoro a fine seduta, nel momento in cui la loro maestra era sottoposta a tampone.

In quel preciso istante, tutti i bambini, mani protese i avanti, avrebbero cantato il classico *Ohhhhhhhhlè* alla maestra e, se tutti negativi, sciogliersi in un abbraccio collettivo.

E così è stato.

L'attesa per quell'abbraccio ha fatto vincere la paura a molti.

Ho visto bambini e insegnanti abbracciarsi per minuti e minuti, piangere, anche a diretto. E ringraziarci per quel fugace, intenso momento.

Se fare un tampone significa questo, allora si può fare!

*Michele Cotugno
Presidente della Fratellanza Popolare e Croce d'Oro di Grassina*

Introduzione

Il quotidiano *La Nazione* ha titolato: «La lotta al virus scatena la fantasia 'Io e il tampone' tra gioco e impegno. Così i più piccoli hanno vissuto il test».

I bambini della scuola dell'infanzia hanno affrontato la prova del tampone con coraggio e un pizzico di fantasia. Qualcuno, come spiegano nei loro disegni variopinti e dettagliati, ha immaginato di avere accanto un «gorilla che si scacolava» per scacciare la paura, qualcun altro si è raffigurato sotto un grande arcobaleno, felice e sorridente per l'esito negativo del test.

Di certo, come ci racconta Cosimo, studente di I media, non è stata una passeggiata: lui di tamponi durante l'anno scolastico ne ha fatti ben 7, un vero e proprio record, ma cosciente, nonostante il fastidio, che così «si possono salvare delle persone avvisandole della nostra positività».

Sullo stesso tenore anche Melissa che scrive che il tampone è stato un «dovere farlo, dato che sto a contatto con persone anziane che se prendono il virus rischiano la vita».

Ma per la maggior parte, ovvero per tutti, quel «cotton-fioc nel naso» è stato come «un boom!», tuttavia quel «boom», un vero e proprio trauma, è stato come, scrive ad esempio Matilde, alunna della primaria, vissuto «bene» perché al suo/loro fianco, al momento del test, ha/hanno avuto «degli infermieri simpaticissimi e molto bravi», che le/gli hanno fatto coraggio.

*Giornalista Franco Mariani
Ideatore curatore del progetto Io e il Tampone*



COMUNE DI
BAGNO A RIPOLI



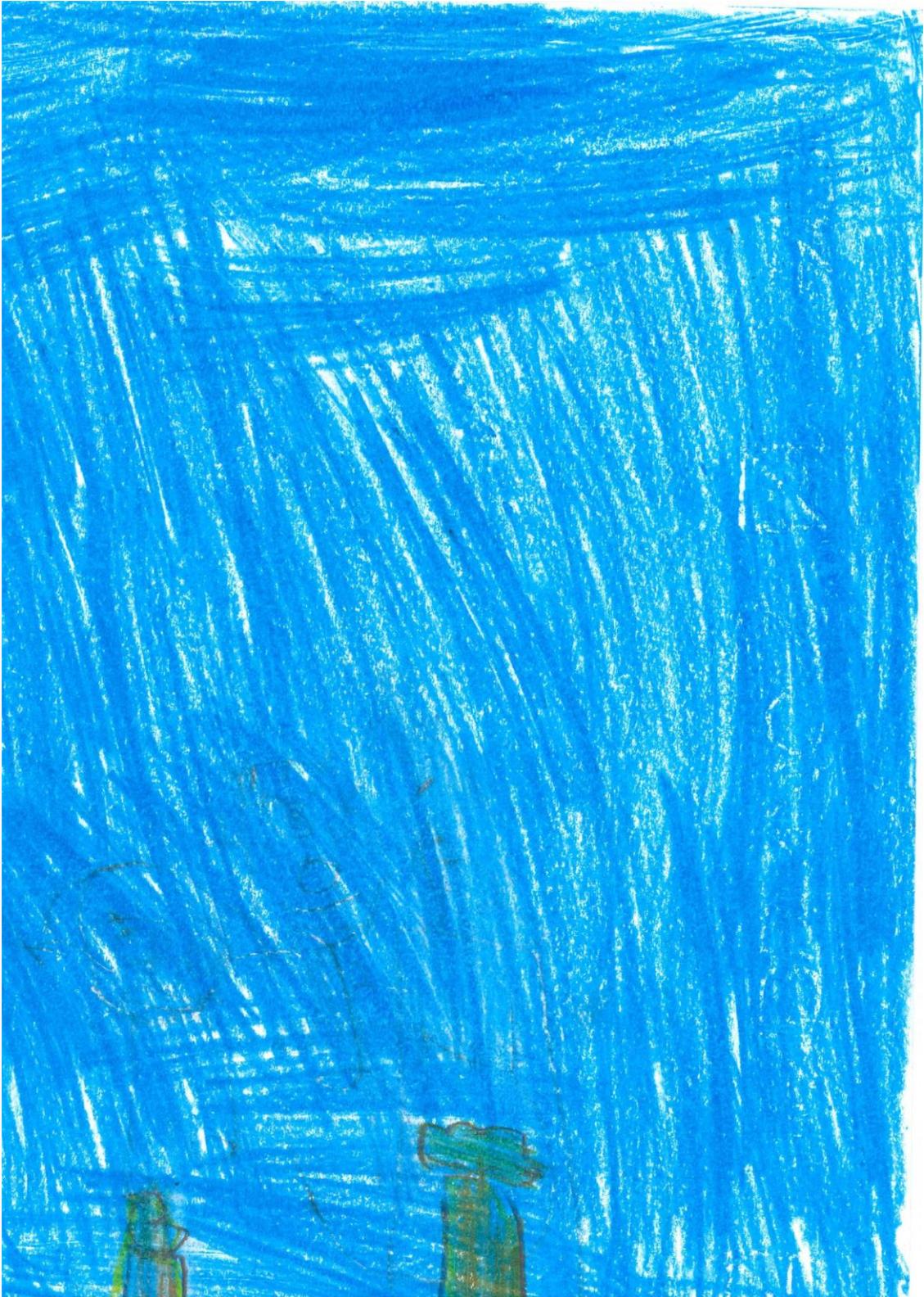
Croce Rossa Italiana
Comitato di Bagno a Ripoli



*Gli alunni degli Istituti comprensivi
Caponnetto e Mattei di Bagno a Ripoli*





















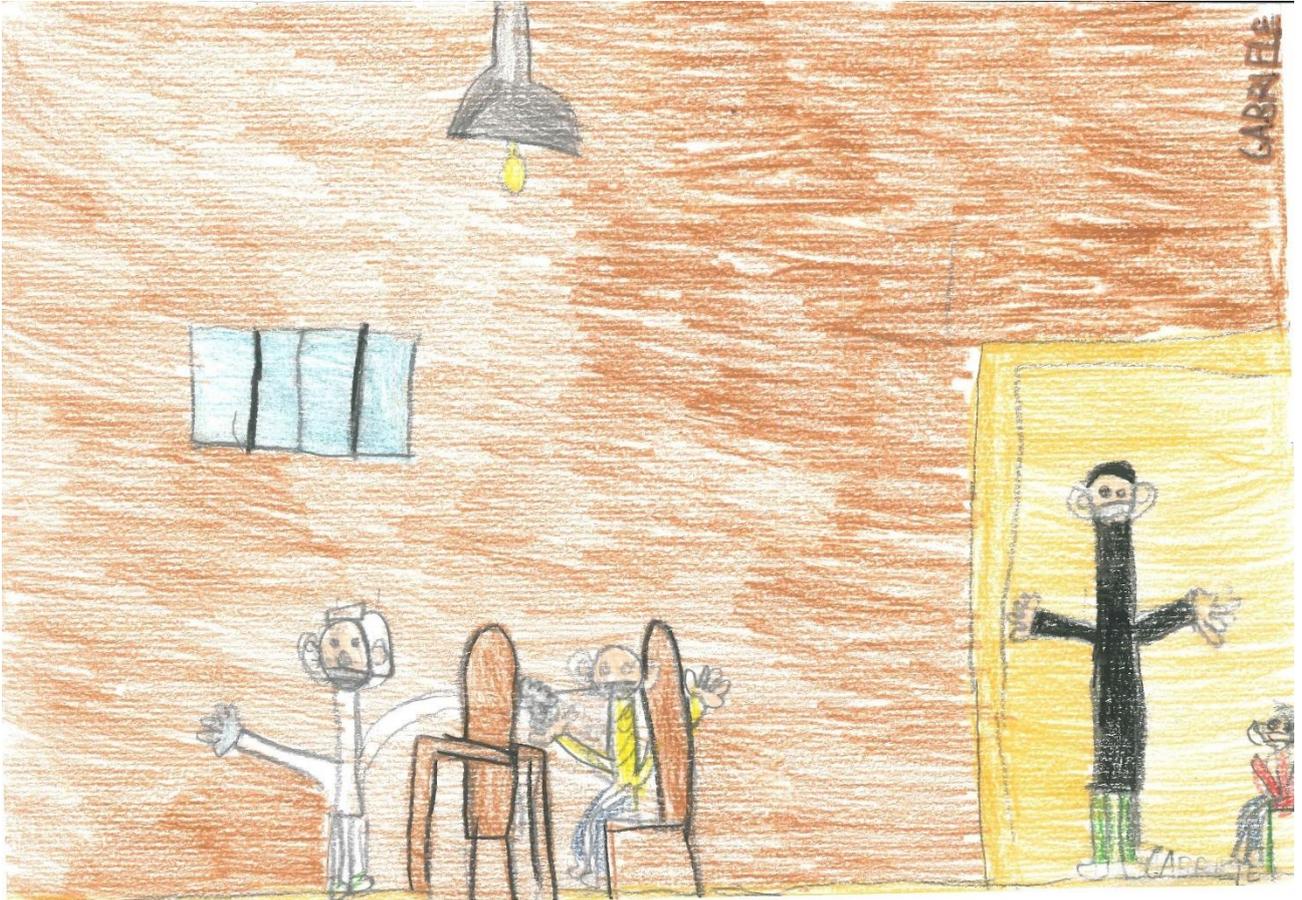








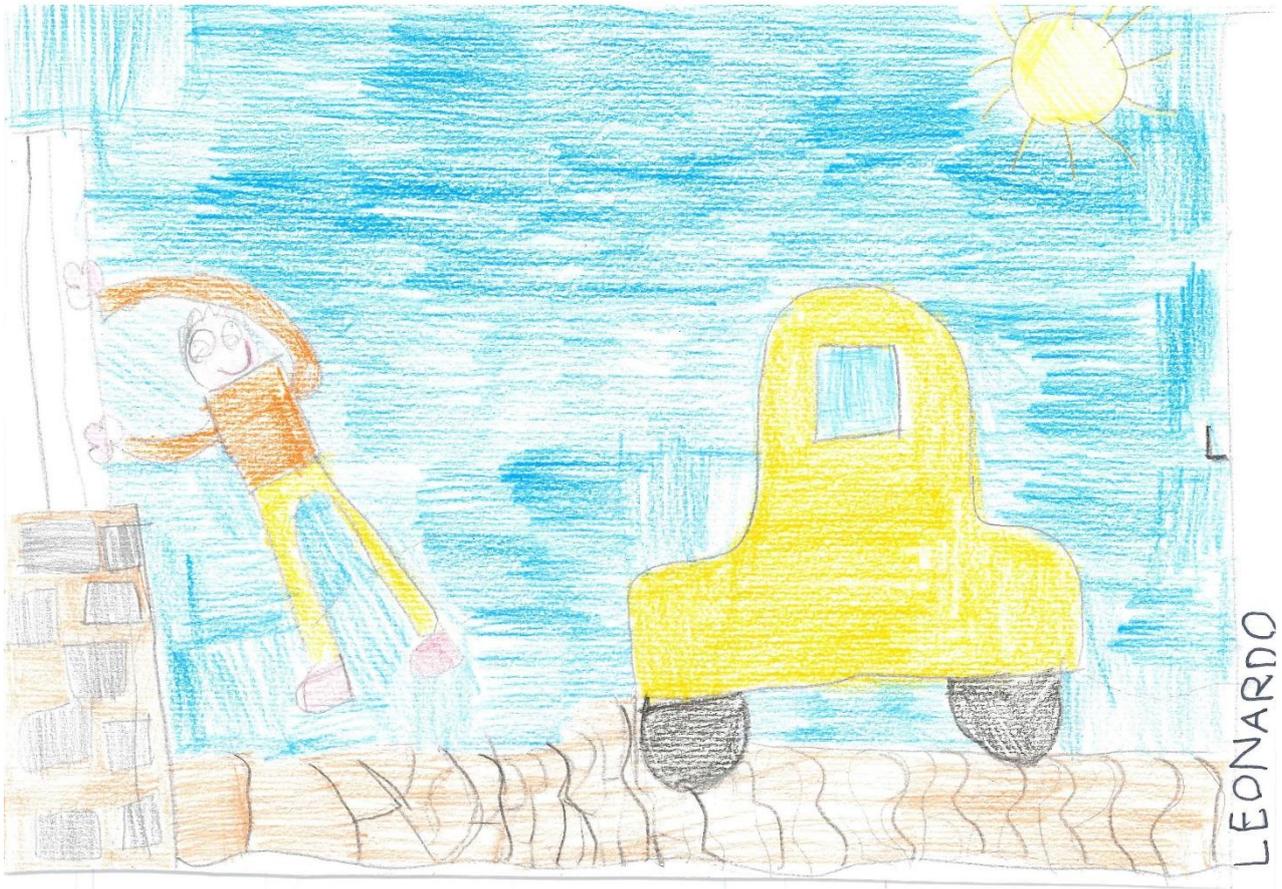


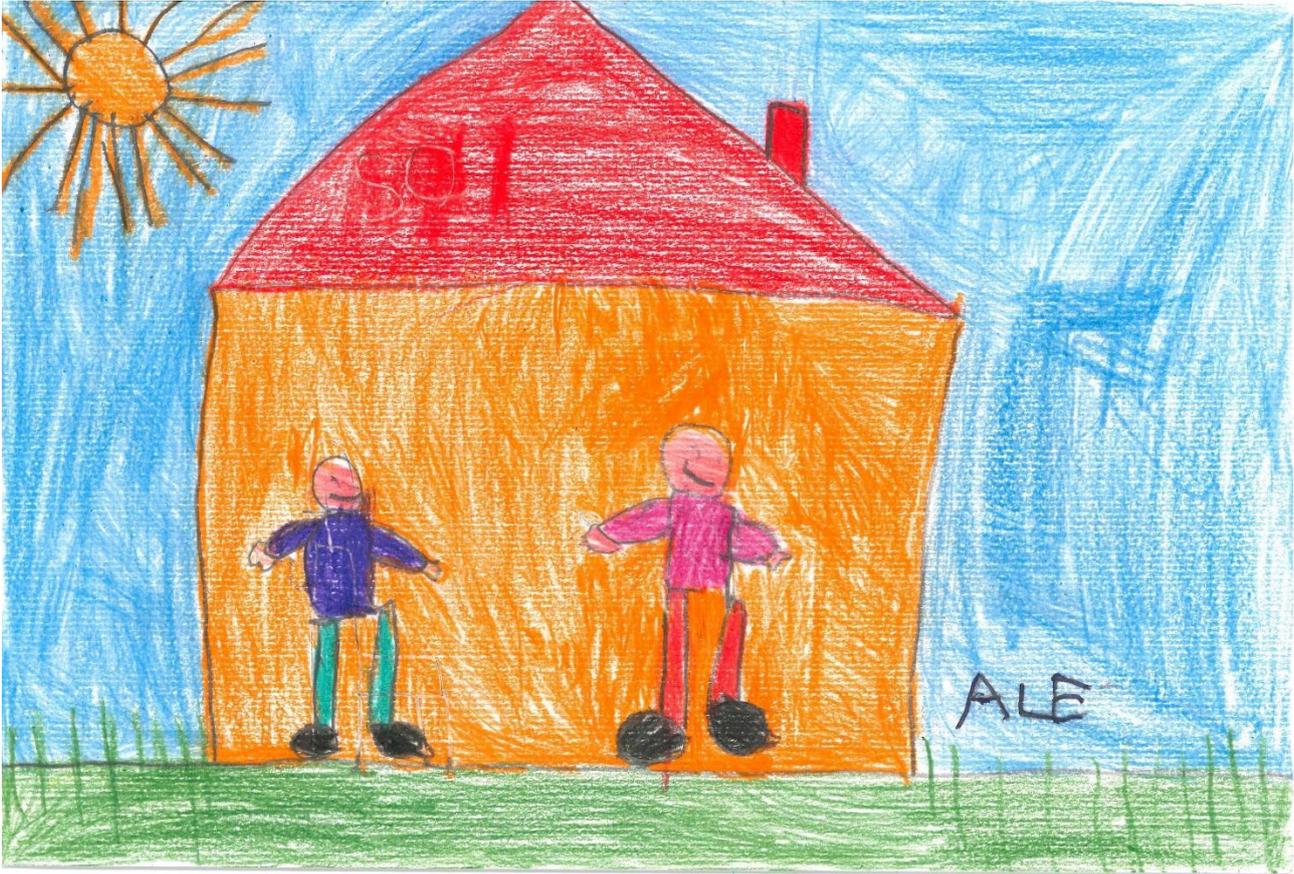








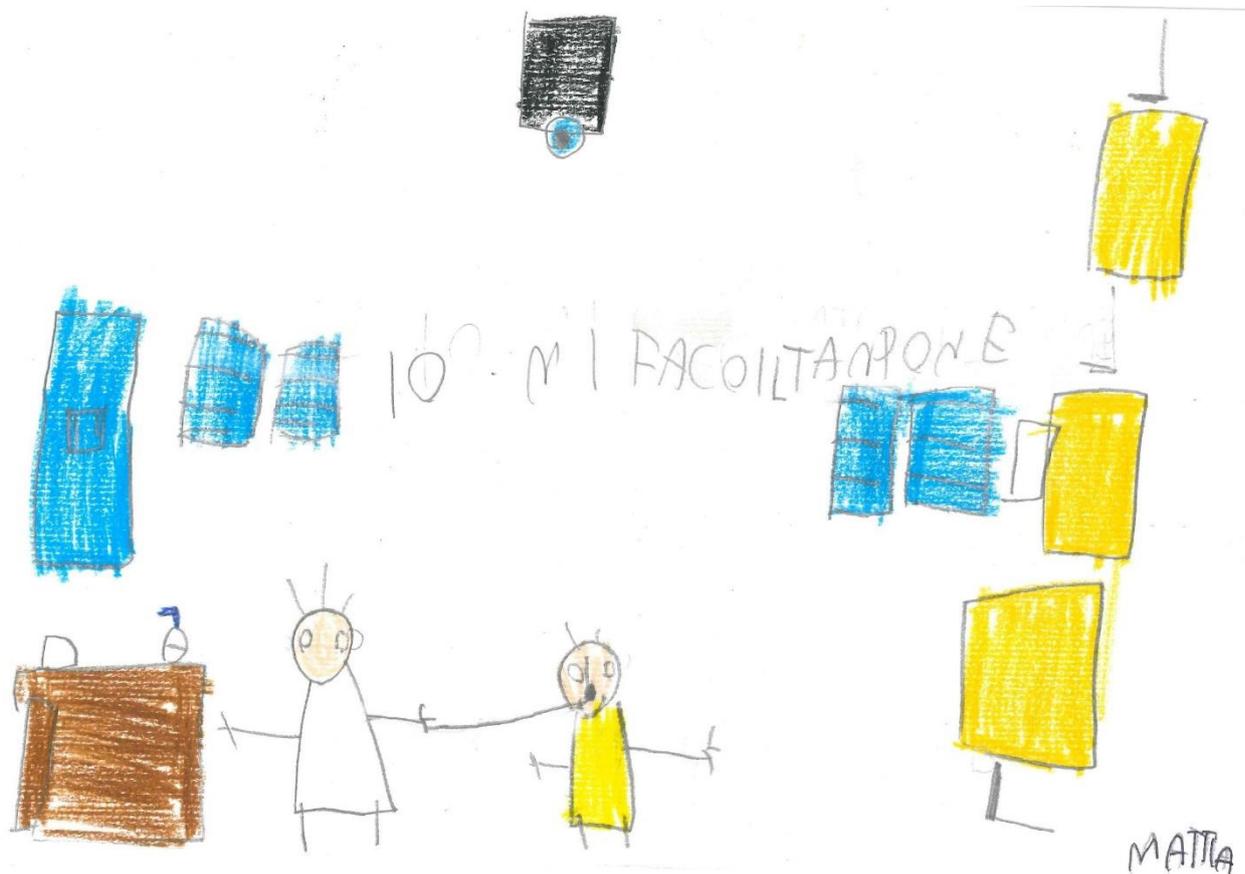








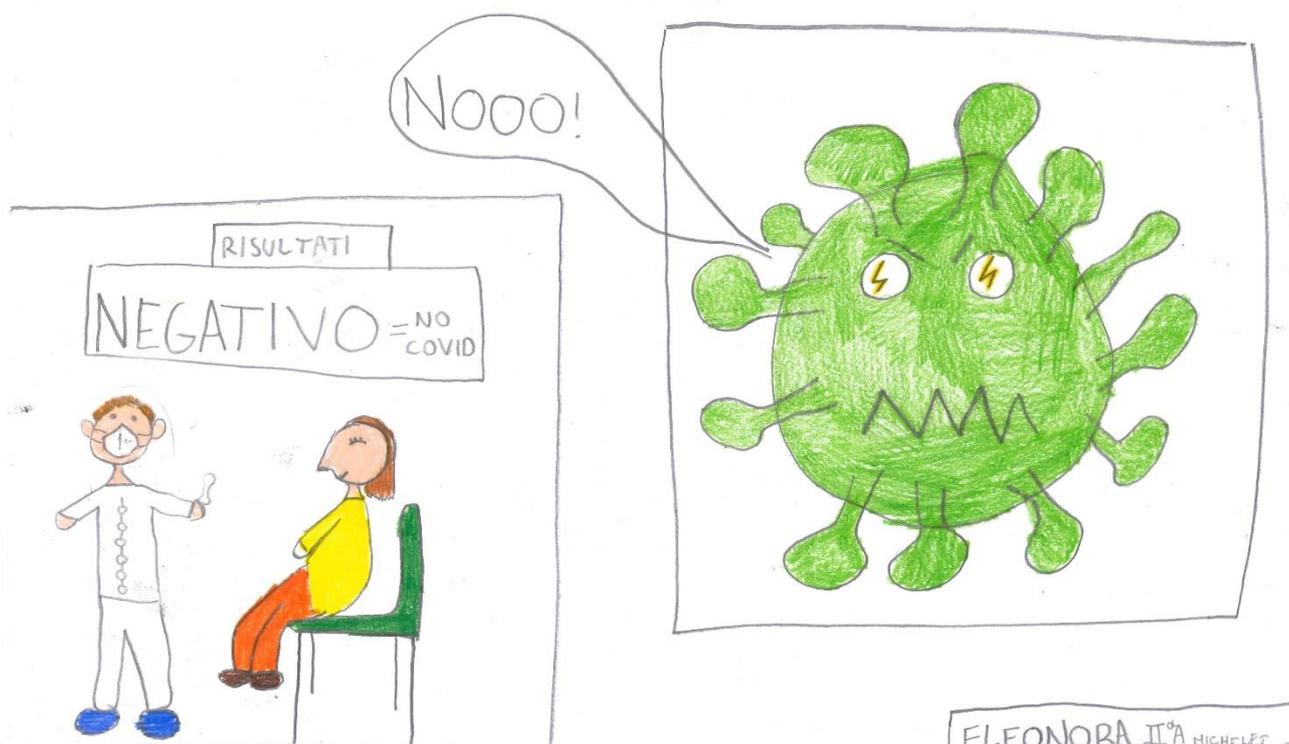


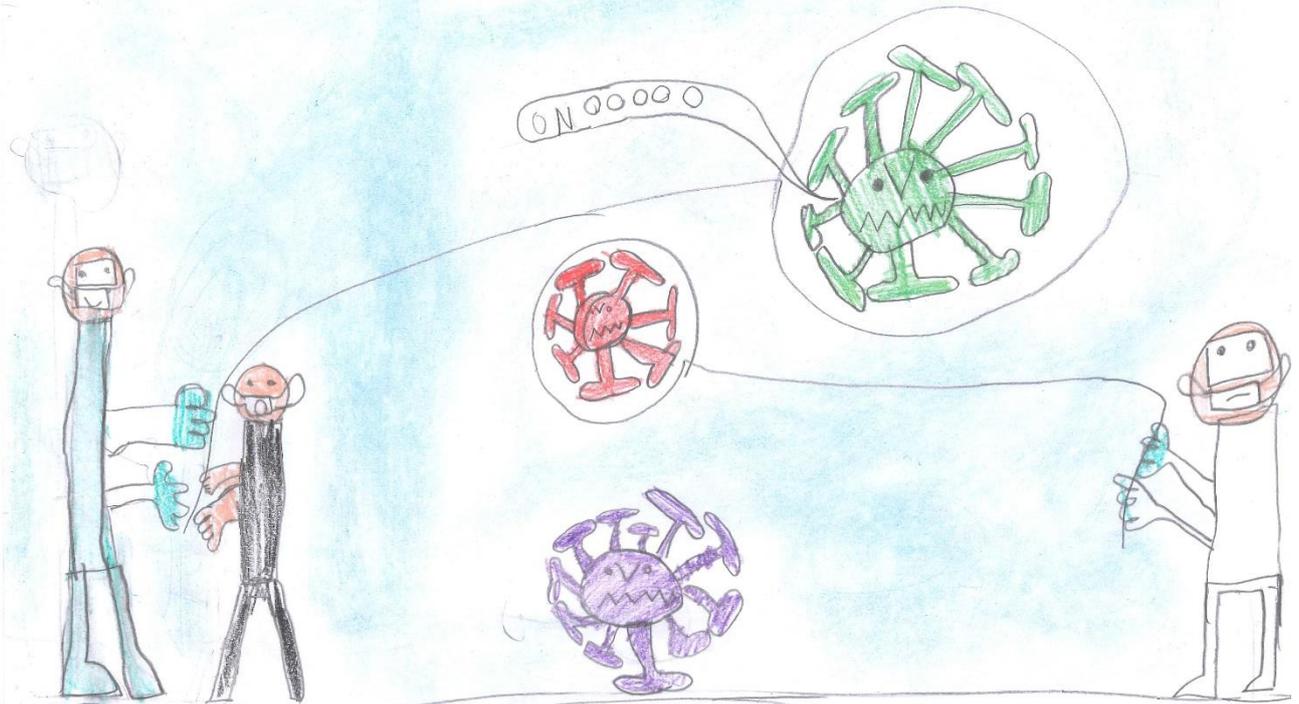






GRAZIE A TUTTI, SONO PIÙ CHE SICURA CHE SCONFIGGERETE QUESTA BRUTTA MALATTIA!





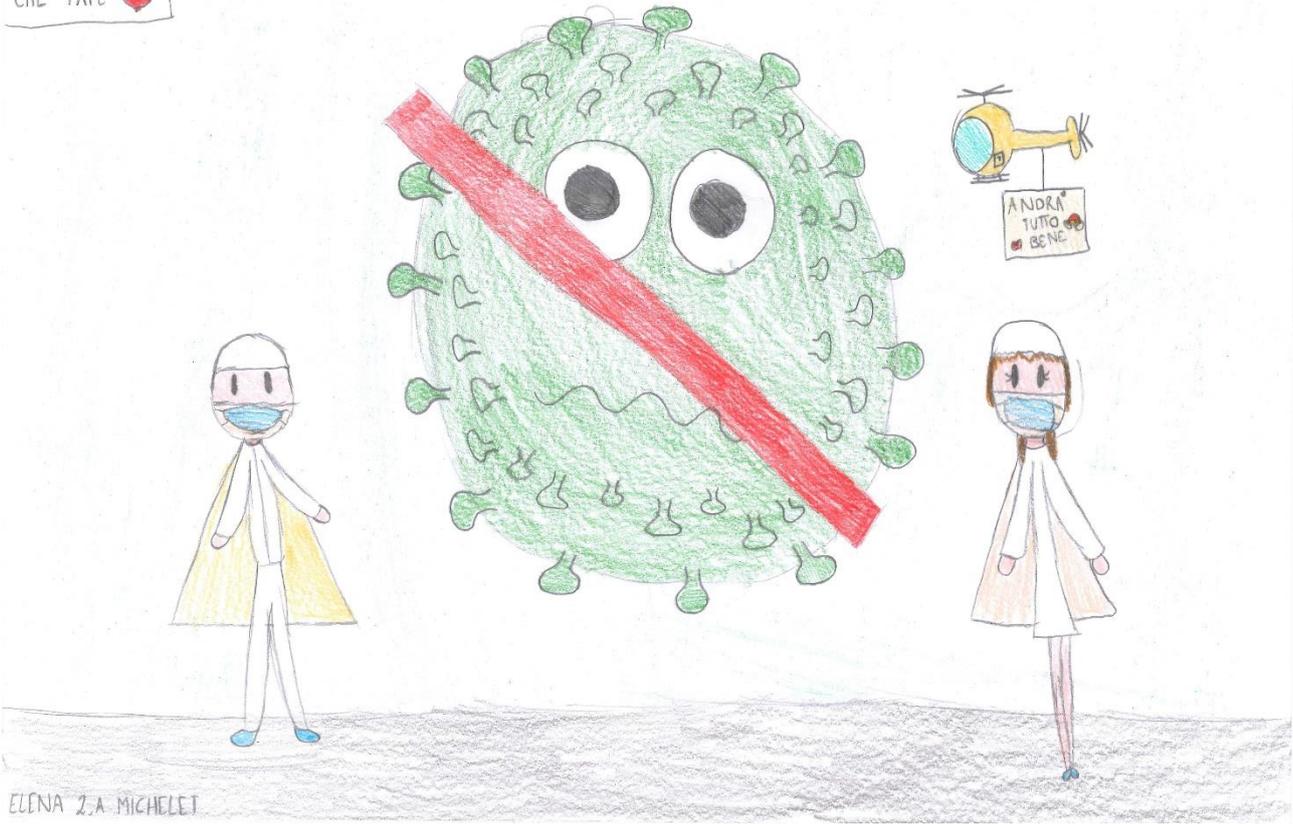
ALESSANDRO 2°A MICELET

GRAZIE CI STATE SALVANDO!



LEONARDO 2A MICHELETT

GRAZIE PER
TUTTO QUELLO
CHE FATE ❤️



ELENA 2.A MICHELET

GRAZIE!!!!❤️❤️



GRAZIE PER TUTTO QUELLO
CHE FATE PER NOI GRAZIE DI CUORE
DI SICURO LO SCONFIGGEMO.

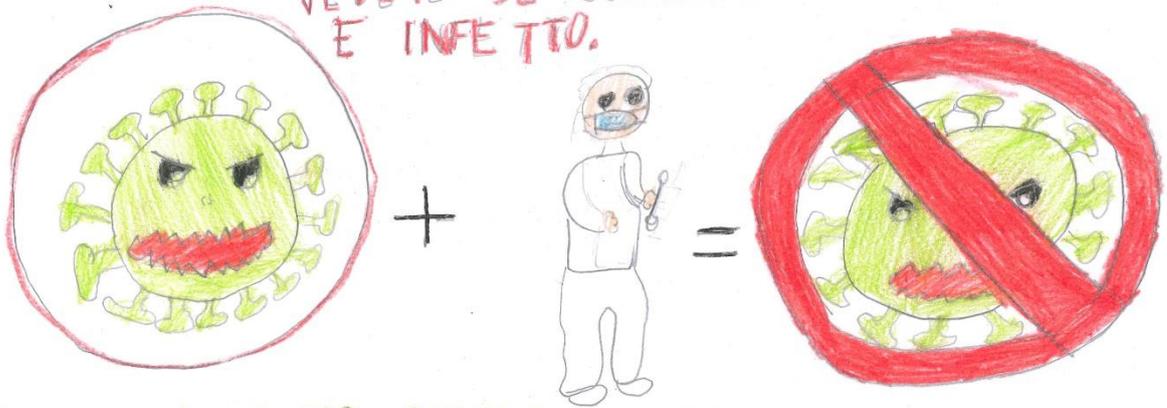


VITTOMIA 2A MICHELET

BERNARDO IA MICHELET

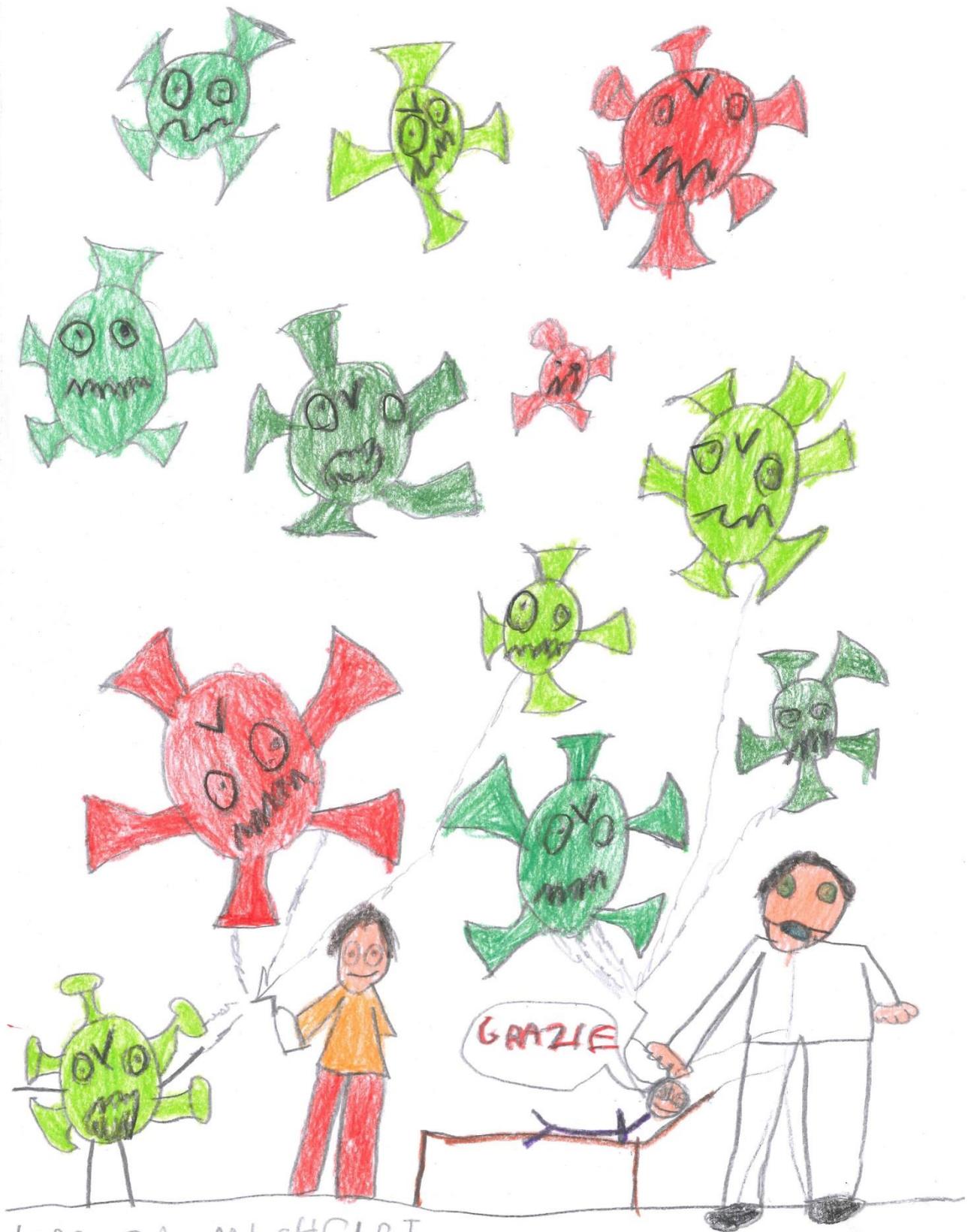


GRAZIE TANTE CHE
OGNI GIORNO SALVATE
TANTE VITE FACENDO
IL TAMPONE CHE
VEDETE SE QUALCUNO
E' INFETTO.



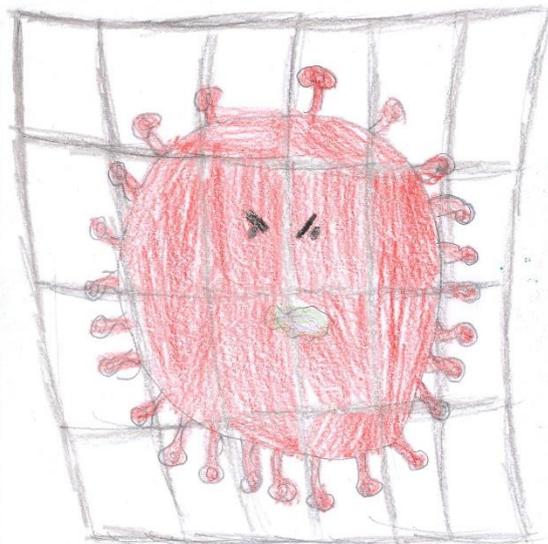
TI SCONFIGGEREMO CORONA VIRUS!!

ADELE SARTI ZA MICHELET



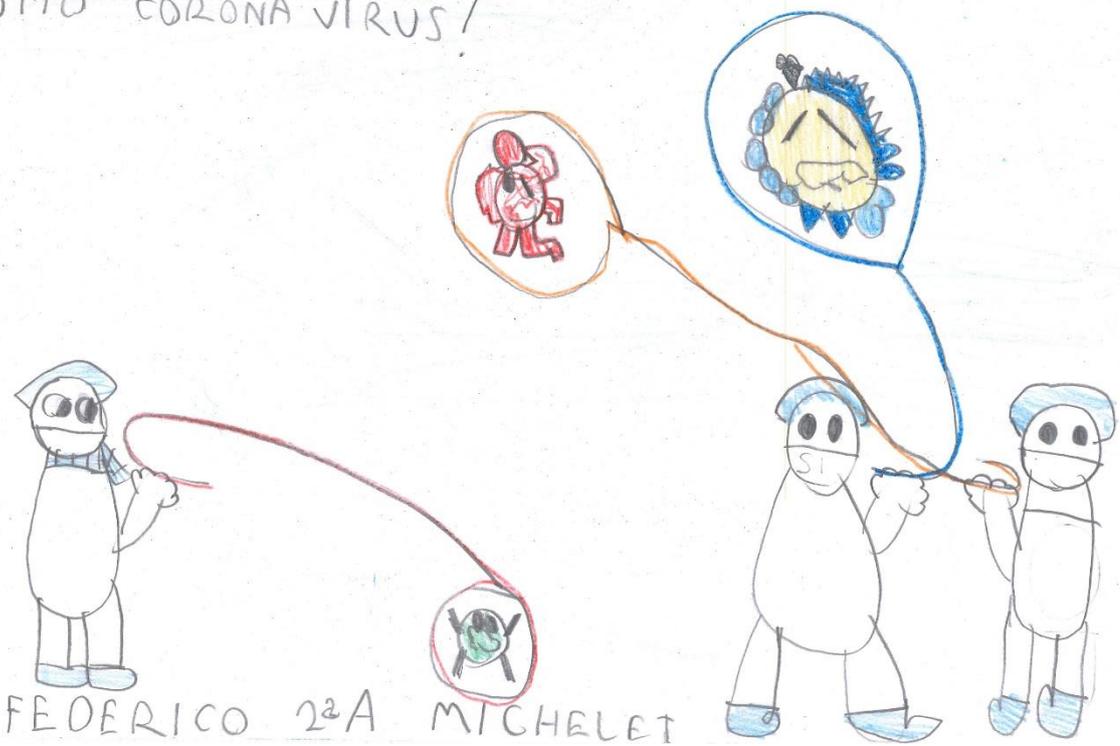
L'ALPO ZA MICHELETT

GRAZIE!!!!!!!

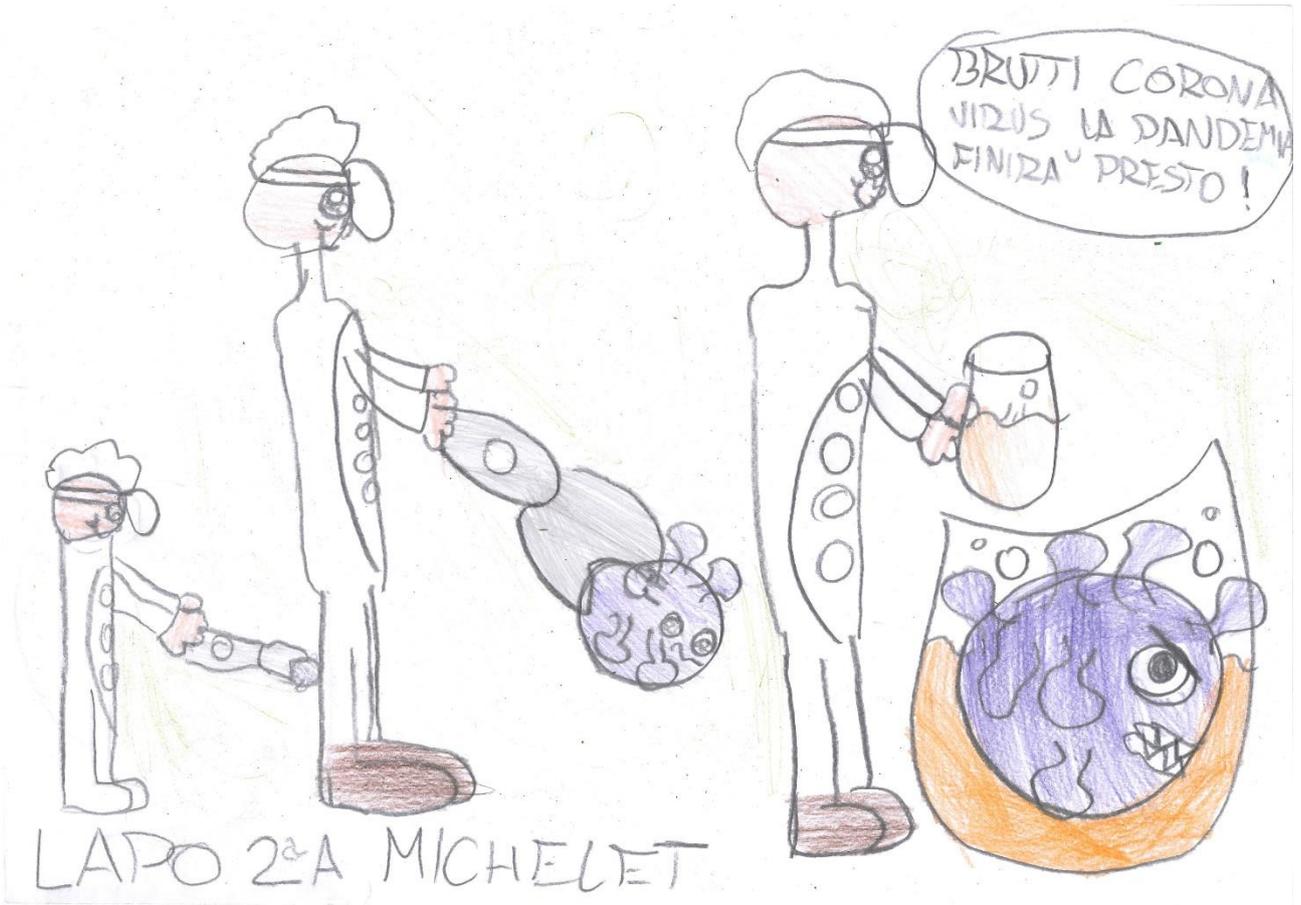


LARIA 2A MICHELE TI

VINCEREMO NOI
BRUTTO CORONA VIRUS!



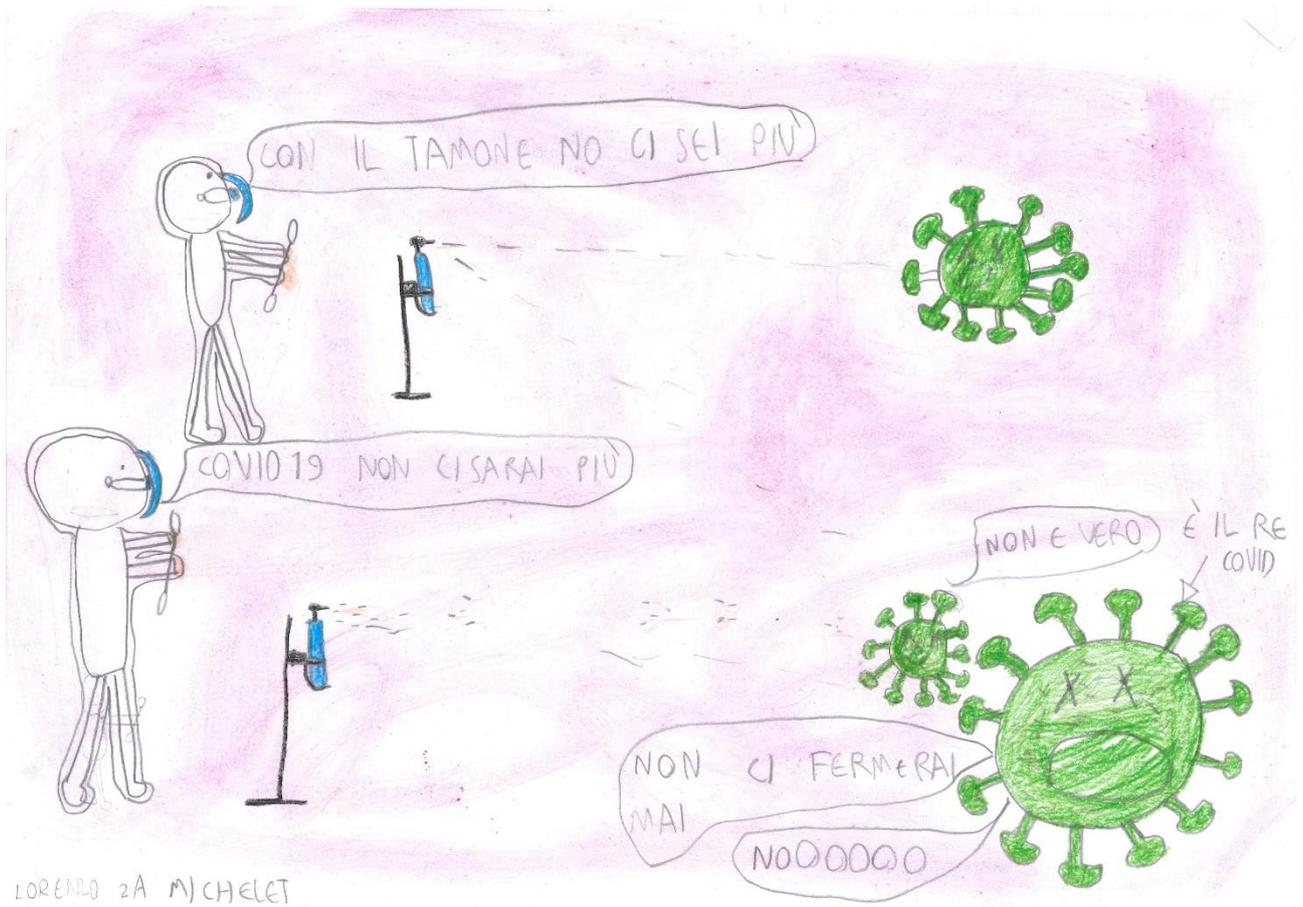




ELISA II 2

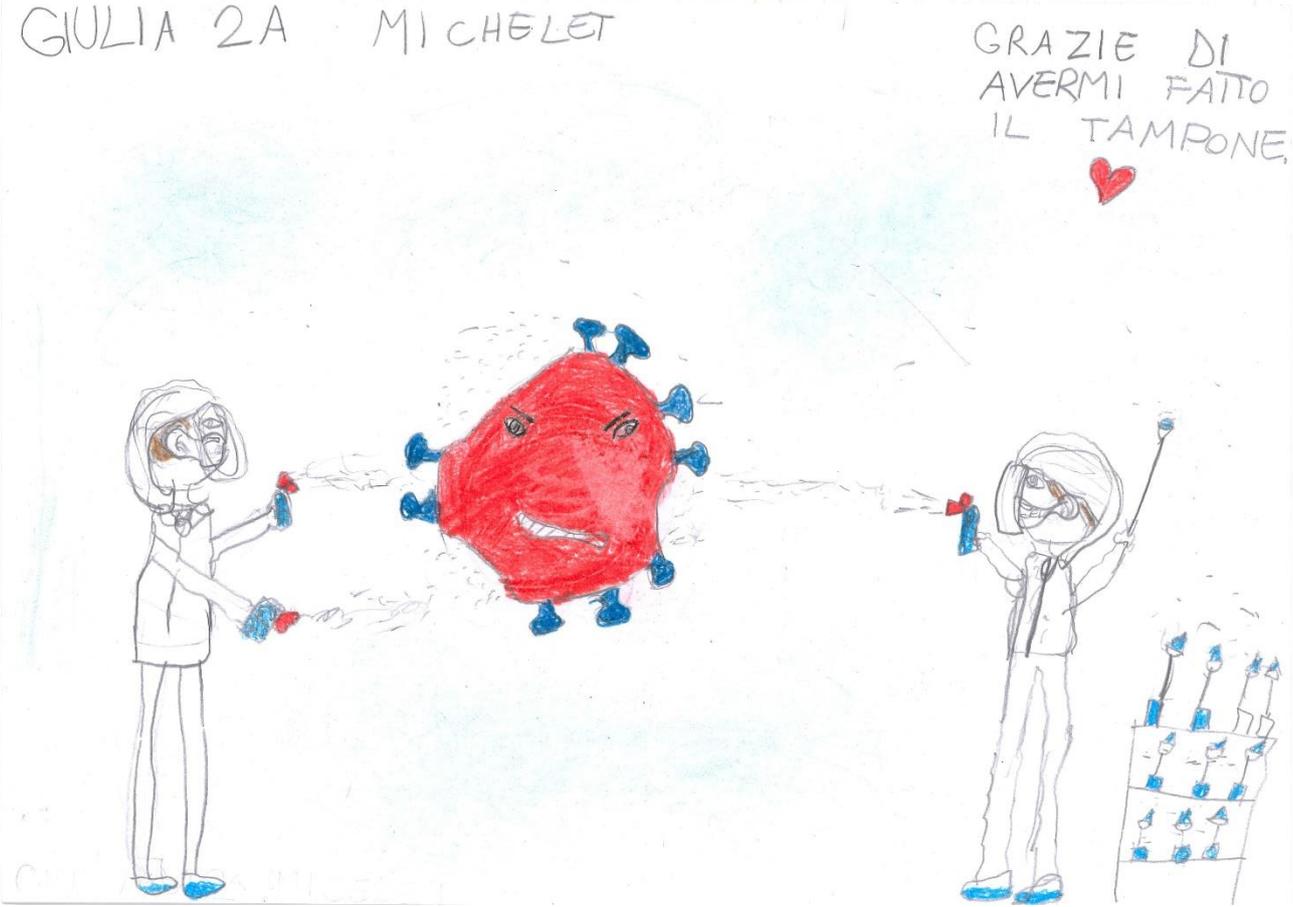
GRAZIE MILLE
PER
TUTTO
QUELLE
COSE





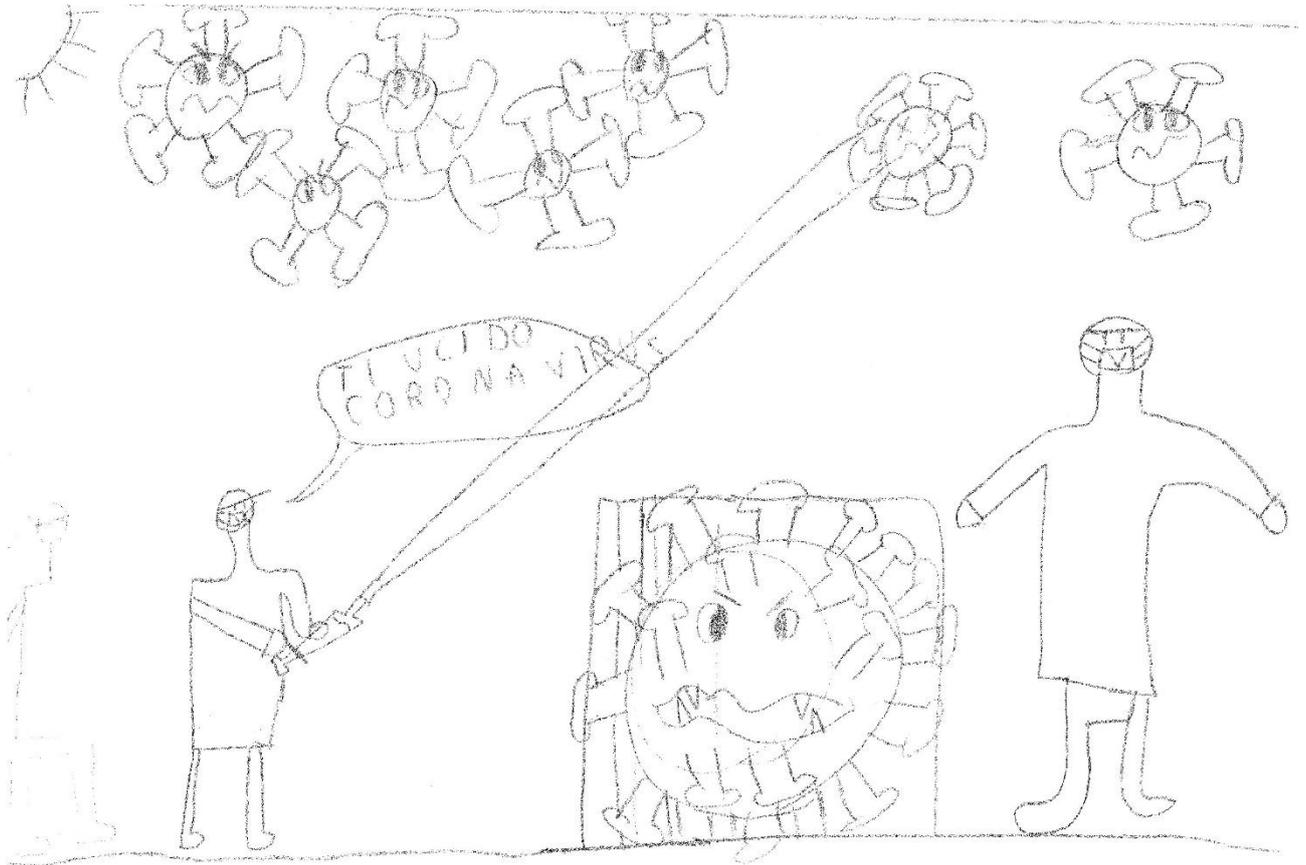
GIULIA 2A MICHELET

GRAZIE DI
AVERMI FATTO
IL TAMPONE
♥



GRAZIE MILLE CHE CI FATE I TAMPONI!





IVAN DA MICHELET

VITTORIA LO





EMILIO

IL GIORNO DEL TAMPONE
ERO UN PÒ AGITATO



VITTORIA LUCARELLI

LA SCELTA DI FARE IL TAMPONE È GIUSTA
MA NON MI È PIACIUTO MOLTO FARLO





MI STAVO UN PO' ANNOIANDO E LA
PRIMA VOLTA NON MI E' PIACIUTO.

ALBERTO



ALL'INIZIO AVEVO PAURA, MA POI E' PASSATA

Pietro 2:3

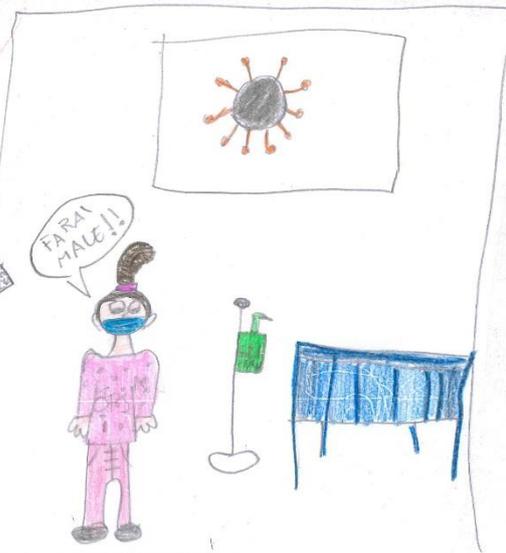


NOEMI BORRANI 2B

BASTA COVID!!!
!!!!!!!!!!!!!!!



IL GIORNO DEL
TAMPONE PENSAVO FARA'
MALE SI O NO, SI O NO, SIO
NO, POI MI SONO DECISA
A FARLO E HO DETTO
NON
HO
PIU' PAURA

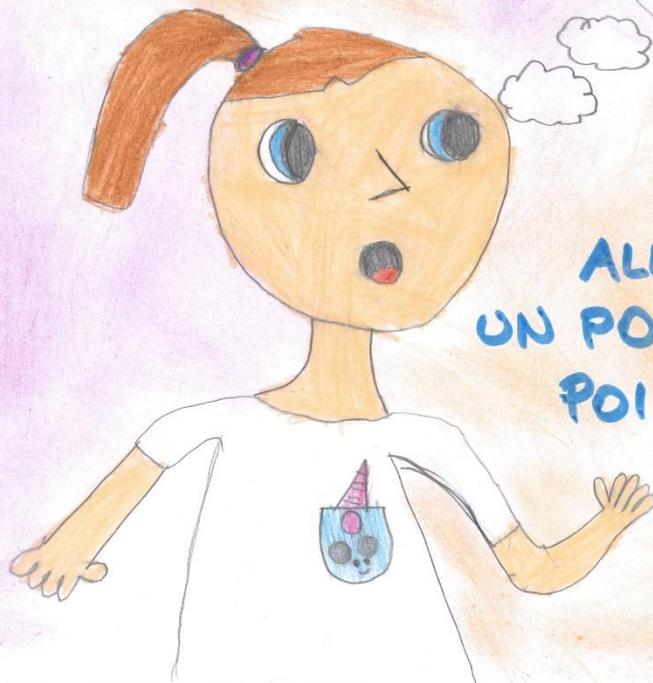


TECLA BECONCINI I B

IO ERO UN PO' TIMIDA, MA HO FATTO VOLENTIERI IL TAMPONE



azzurra



ALL'INIZIO ERO
UN PO' NERYOSETTA,
POI HO PENSATO
CHE FOSSE
DIVERTENTE

Marta

II

IL GIORNO DEL TAMPONE AVEVO MOLTA PAURA
E ALLA FINE SONO STATA CORAGGIOSA

STAI CALMA
TRANQUILLA

IO HO UN
PO' PAURA

FAZZOLETTI



IO AVEVO PAURA E MI
PIZZICAVA LA GOLA

LUCREZIA



IO AVEVO PAURA MA ALLA FINE È STATO SOLO UN LEGGERO PRURITO



VITTORIA CECCONI

DURANTE IL TAMPONE HO SENTITO UN PO' DI PIZZICORINO AL NASO



LA PRIMA VOLTA CHE HO
FATTO IL TAMPONE ERO UN
POI STRESSATA, MA LA SECONDA
VOLTA ERA BELLO!

CHE BELLO
FARE IL
TAMPONE



PRIMA AVEVO PAURA, MA QUANDO L'HO FATTO ERO TRANQUILLA.





LETIZIA

IN QUALE NARICE RESARSI MEGLIO?
TAPPATI UNA NARICE E FOI L'ALTRA

RESARO MEGLIO NELLA
DESTRA

IO NON AVEVO PAURA E DOPO FATTO NON
HO PIANTO



MYA) AVEVO UN PO' PAURA, HO UN PO' PIANTO.



STOP COVID!





Io ho fatto il
tampone, a bagno e pipì, adesso
tocca a voi farlo.
Cerchiamo di pensare
alle persone che stanno
male per il covid
insieme ce la possiamo
fare.

Sono tornata a casa!
dopo tre giorni....







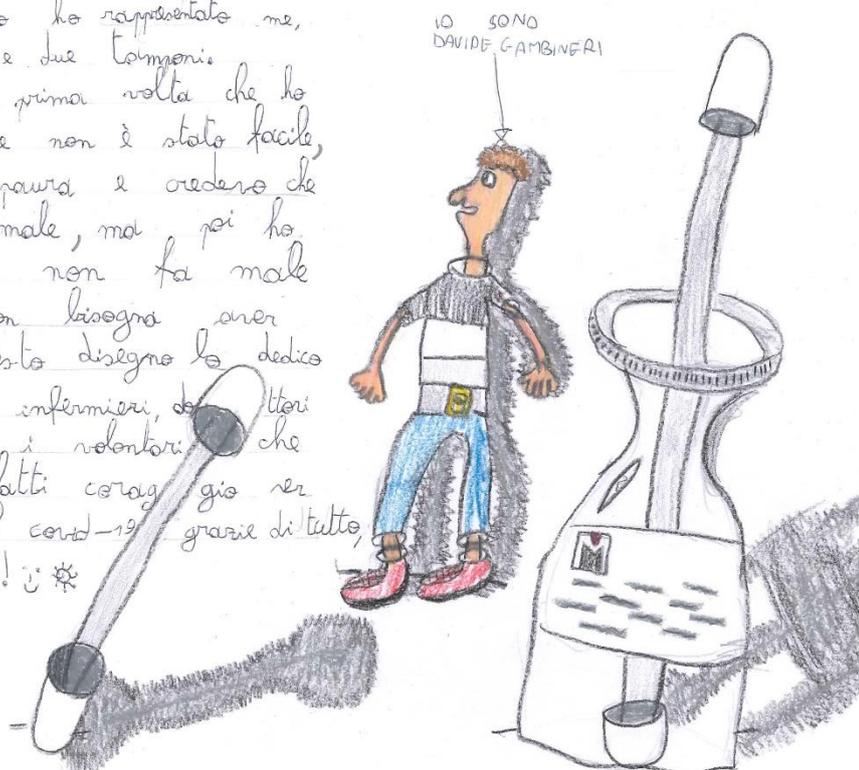
SCUOLA MICHELET



IN QUESTO DISEGNO HO
RAPPRESENTATO IO SEDUTA
MENTRE MI FANNO IL
TAMPONE E IO STRINGO
IL DITO DELLA MAESTRA
AGATA.

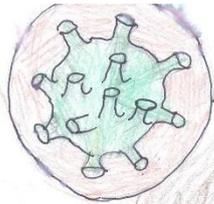


In questo disegno ho rappresentato me, una boccetta e due tomponi. Per me la prima volta che ho fatto il tampone non è stato facile, avevo molta paura e credevo che facesse molto male, ma poi ho scoperto che non fa male e che non bisogna aver paura! Questo disegno lo dedico a tutti gli infermieri, dottori e a tutti i volontari che si sono fatti coraggio per combattere il covid-19 grazie di tutto, da Davide!!!



IN QUESTO DISEGNO,
CI SONO IO CHE MI FACCIO IL TAMPONE A SCUOLA
E HO MOLTA ANSIA.





NON TI VOGLIARO!

91neura

MI SONO DISEGNATA MENTRE
FACEVO IL TAMPONE PER
LA TERZA VOLTA





QUI SONO IO CHE ASPETTO CON TUTTI GLI ALTRI BAMBINI DI FARE IL TAMPONE

SCUOLA MICHELETT



~~Bu COVID 19~~



IN QUESTO DISEGNO, HO DISEGNATO IL MEDICO CHE MI FACEVA IL TAMPONE A SCUOLA. E RIDEVO MENTRE MI LO DIMOSTRAVA PERCHÈ MI FACEVA IL SOLLETICO.







"Questa sono io che ti assicuro la mia amica Olivia!"

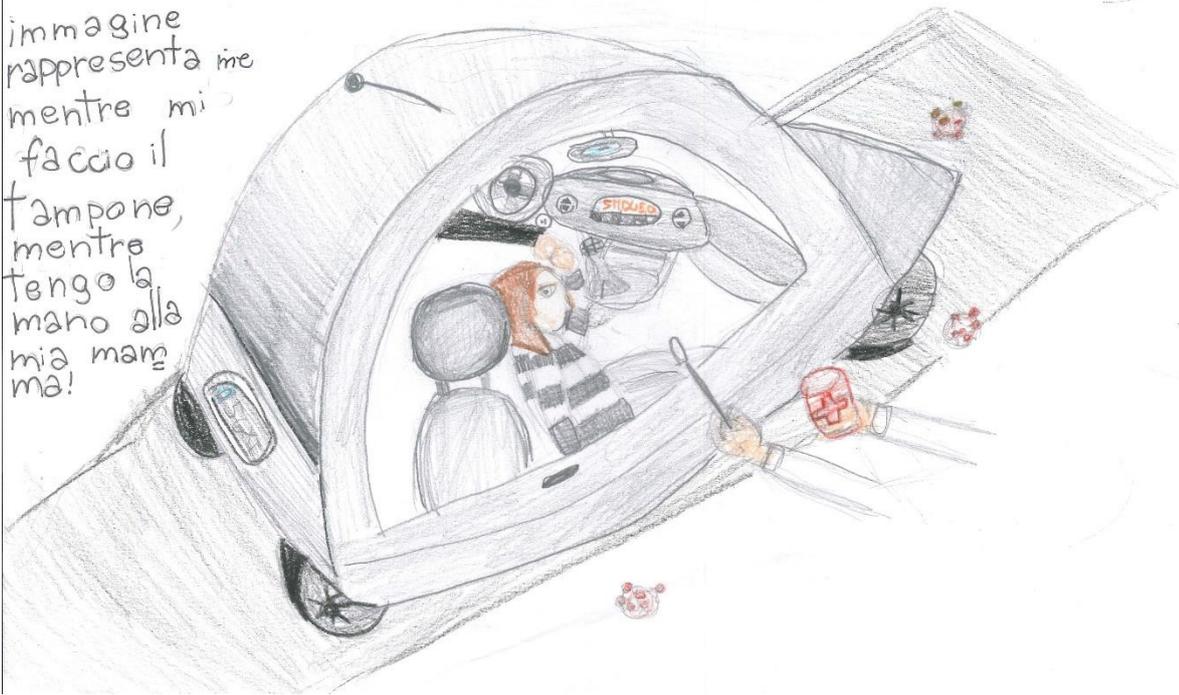




SE CI FAREMO IL
TAMPONE, IL COVID-19
LO FAREMO SCOMPA-
RIRE!!!



Io e il
covid 19.
Questa
immagine
rappresenta me
mentre mi
faccio il
tamponi,
mentre
tengo la
mano alla
mia mam-
ma!

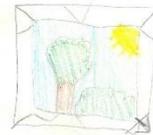






QUI SONO IO, A SCUOLA A FARE IL TAMPONE IN UNA STANZINA, MENTRE GLI ALTRI STANNO AD ASPETTARE FUORI. IO ERO MOLTO PREOCCUPATA E MOLTO IN ANSIA.

SCUOLA MICHELET



RINGRAZIO
IO PER I TAMPONI



NERI
PAGUAI
VA "MICHELET"

La felicità

Le luci si accendono,
inizia un nuovo giorno:
guardare l'alba
mi fa stare bene,
cantare sotto la doccia
mi fa stare bene.

La felicità di stare con gli amici,
la felicità di essere bambini,
la felicità è ogni cosa che ti sveglia,
la felicità sta nelle piccole cose.
Non serve essere come gli altri,
perchè la felicità ti seguirà per sempre.

NOEMI SIMONCINI, ANDREA PETRIOLI, MATILDA BENASSI
VA SCUOLA PRIMARIA "MICHELET"

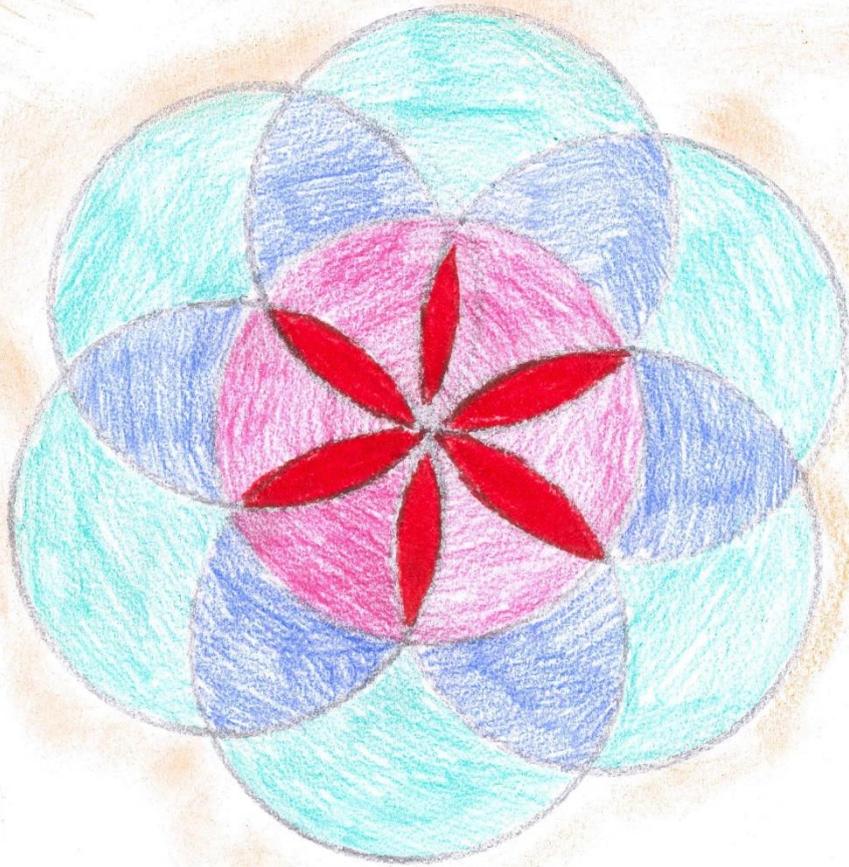
L'allegria

L'allegria è bella
come mia sorella,
e quando scompare
un sorriso e riappare.

La felicità scintilla
come una stella che brilla;
la paura mi intimorisce,
ma con la felicità sparisce.

ALEX XU, MARTA FABBRI, COSIMO FRONGILLO, GIADA PAROLAI
VA SCUOLA PRIMARIA "MICHELET"

Giulia Ricca
Va "Michelet"



Per me la felicità è:
Un prato pieno di fiori col sole che
Riscalda subito tutto, con dei cavalli
selvaggi, liberi che galoppano nel
Prato

GIACOMO
MECHI



La gioia

Non importa se sei diverso,
vai avanti e sii felice.

Basta un sorriso
e spunta un po' di gioia sul viso.

La felicità è come un tramonto
e quando il sole scende spuntano le stelle.

L'allegria è avere un amico
che ti fa sentire importante.

MARTINA CONSIGLI, GAIA FERRARI, FEDERICA ROMANI
VA SCUOLA PRIMARIA "MICHELET"

Liliani Xu
Classe
V a



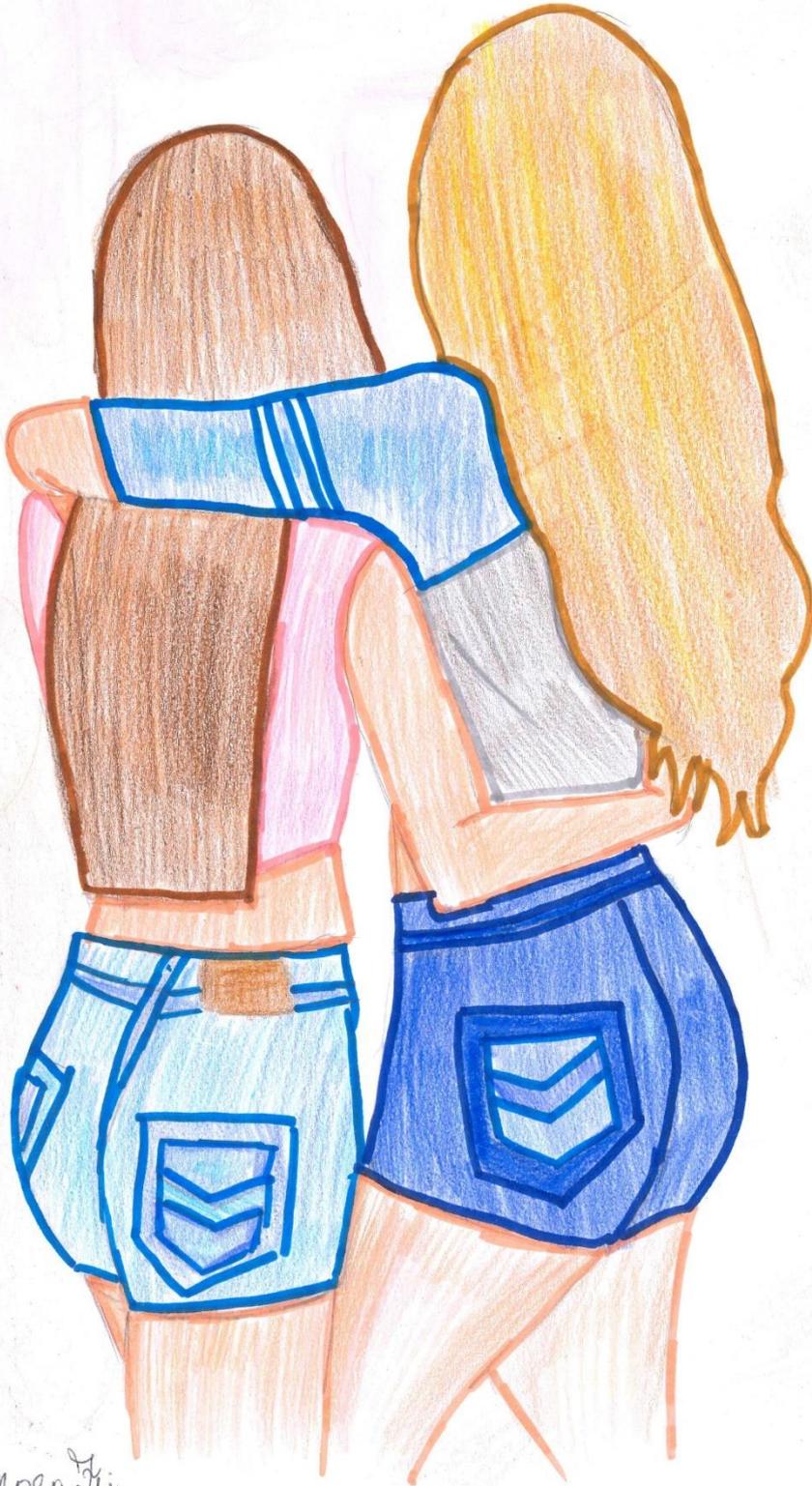
LA FELICITÀ

La vita può sembrare difficile e triste
ma se ci credi tutto può essere felice,
anche le persone non simpatiche soffrono.

La felicità la devi desiderare
e volere fino alla fine e vedrai
che non te ne pentirai mai.

NOEMI SIMONCINI, VA SCUOLA PRIMARIA "MICHELET"

Per me queste è felicità cioè due omiche che si divertono e si vogliono bene.



Eleonora Tri

La felicità

Svegliarsi la mattina
con l'alba che ti accoglie dolcemente.

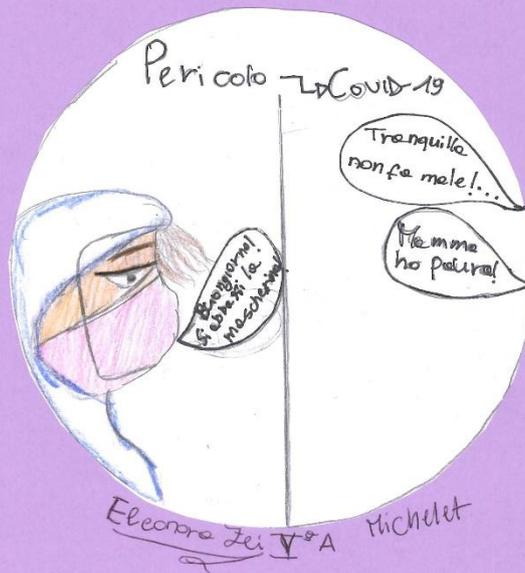
Guardare le stelle,
sorridere con gli amici.

Il tramonto la sera
dopo una giornata stancante.

Questa è la felicità.

NOEMI SIMONCINI, VA SCUOLA PRIMARIA "MICHELET"

"Per me la felicità è stare con le persone a cui voglio bene."



Felicità

**Nuotare nei mari
mi dà felicità,
saper volare
mi dà felicità,
essere libero
mi dà felicità.
Tante cose mi danno felicità.**

**Ma quando sono felice,
mi sento come un arcobaleno
che urla e dice:
" Se sei triste
e non sai che fare,
fai un sorriso
e la felicità ti appare!! "**

Gosimo Frongillo, VA SCUOLA PRIMARIA "MICHELET"

Gaia Ferrari
"VA" MICHELET



LA GIOIA DI FARE LE COSE

La felicità è fare una cosa che ti piace
ma è anche una persona, un animale, un oggetto.

Si può trovare in qualsiasi cosa,
basta che la cerchiamo.

Tante cose è faticoso farle
ma in fondo ci fanno stare bene.

Un abbraccio non è solo un abbraccio, è fiducia,
l'amicizia è come una coperta quando c'è freddo.

La felicità ti ripara dalle tempeste,
ti rende libero da tutto.

GAIA FERRARI, VA SCUOLA PRIMARIA "MICHELET"



Nolmi Simoncini
VA MICHELET

L'ALLEGRIA

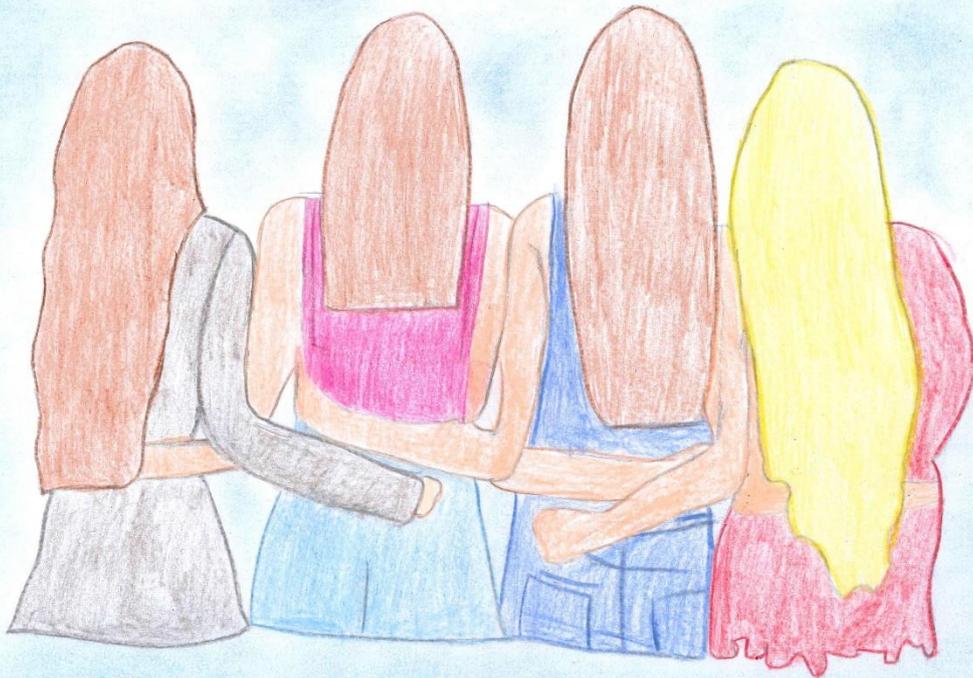
L'alba è arrivata,
e con essa l'allegria,
che mi avvolge
come una calda coperta.

Di sera guardo la luce
scender dalle stelle
mi aggrapperei alle loro code
per fare un viaggio che non ha mai fine:
la felicità.

È finito un altro giorno,
come gli altri:
felice.

ALEX XU, GIACOMO MECHI, VA SCUOLA PRIMARIA "MICHELET"

Per me la felicità è l'amicizia stare con le mie migliori amiche



GIORGIA

LA MISURA DELL'UOMO

I momenti più duri,
come essere tristi
sono sempre i più bui,
poi si pensa ci sia un'uscita.

Ma dietro a tutto questo
C'è una soglia luminosa,
che è la cura per la tristezza,
è la felicità, come una fresca brezza.

Della felicità non c'è cosa più bella,
neanche la luce di una stella,
è più forte di un carro armato,
più forte di quanto sia mai stato.

Quando siamo appena nati,
siamo quasi fatati,
non facciamo differenza
tra chi ha la pelle nera o senza.

Perché possiamo tutti essere felici,
se abbiamo degli amici,
o anche senza niente,
siamo più grandi di un continente.

GIACOMO MECCHI, CLASSE VA SCUOLA PRIMARIA "L. MICHELET"

matilda Benetti IA michelot





Vincent Card

LA FELICITA'

La stella cadente cade
e prima o poi anche noi,
però prima di mancare
bisogna essere felici.

Felici al mattino, felici alla sera,
un'intera settimana, un intero mese,
ma anche solo due secondi.

Prima di cadere bisogna essere felici.

NERI PAGLIAI, VA SCUOLA PRIMARIA "MICHELET"

Federico R



Felicità

La felicità è essere liberi,
la felicità non si trova
né nella ricchezza né nella povertà.

La felicità è trovarsi bene con gli amici,
con i posti in cui si va,
come un tramonto, come una stella.

Come imparare,
imparare a stare con gli amici,
con la famiglia.

MATILDA BENASSI, VA SCUOLA PRIMARIA "MICHELET"



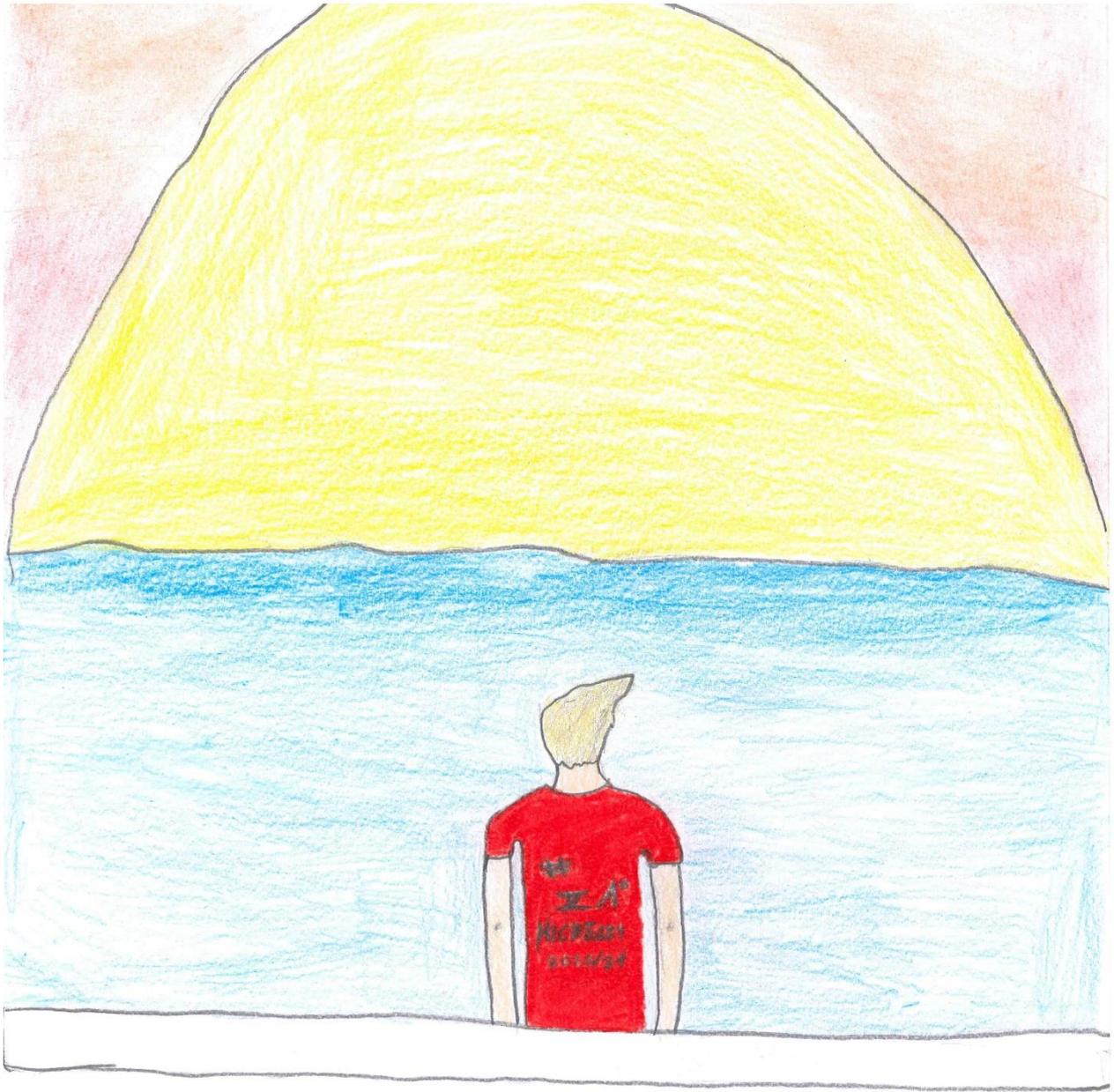
GUSTATEVELLA!!

COSIMO ^{IV} FLOREN

L'ALLEGRIA

L'allegria è la via
che prendo ogni mattina.
È come un canto
che spazza la tristezza.
L'allegria è come il mio inchiostro
che non andrà mai via.

MARTINA CONSIGLI, VA SCUOLA PRIMARIA "MICHELET"





CARI DOTTORI,
GRAZIE PER AVERMI FATTO IL TAMPONE
COSÌ MI SENTO PROTETTA E SICURA.
GRAZIE DOTTORI SPERO CHE QUESTO
CORONA VIRUS VADA VIA PRESTO. NON LO
VOGLIO VEDERE PIÙ E NON VOGLIO PIÙ
PORTARE LA MASCHERINA 

PASSAPONTI SARA CLASSE II B SC. PRIMARIA "G. MARCONI" SARA P.



GRAZIE MILLE DOTTORI CHE CI
 AVETE FATTO IL TAMPONE. SIAMO FELICI
 E CONTENTI PERCHÉ NON ABBIAMO IL
 COVID. IO VOGLIO ABBRACCIARE PRESTO
 TUTTI I MIEI AMICI



MALAK

EL FALLAH MALAK CLASSE II B SC. PRIMARIA "G. MARCONI"



IL CORONA VIRUS DEVE ANDARE VIA
GRAZIE DOTTORI PER AVERCI FATTO IL TAMPONE
COSÌ SAPPIAMO CHE SIAMO NEGATIVI E STIAMO
BENE. IO HO MOLTA PAURA DEL COVID.

ALESSANDRO

BECCATTINI ALESSANDRO CLASSE IIB SC. PRIMARIA "G. MARCONI"



IL COVID FA PAURA I DOTTORI CI
 SALVERANNO DAL COVID.
 INSIEME SIAMO PIU' FORTI
 E SCONFIGGEREMO QUESTO TERRORE
 VIRAUS.
 GRAZIE DOTTORI. ❤️ DA DIEGO

CIULLINI DIEGO CLASSE II B SC. PRIMARIA "G. MARCONI"



GRAZIE DOTTORI PER QUELLO CHE FATE. GRAZIE
PER IL TAMPONE, SPERIAMO CHE QUESTO COVID
VADA VIA, ALMENO TORNIAMO IN ALLEGRIA! SE
RIMANE IN VACANZA ANCORA UN PO' CI PENSAMO
NOI A CACCIARLO GRAZIE INFINITE.♥

Elisa

VORLUNI ELISA CLASSE II B SC. PRIMARIA "G. MARCONI"



GRAZIE A TUTTI VOI ♥♥♥
PERCHÉ OGNI GIORNO VI IMPEGNATE
PER CURARE LE PERSONE E NON VI
ARRENDETE MAI! ♥ ♥ ♥ ♥ ♥
VIOLANTE

MASI VIOLANTE CLASSE II B SC. PRIMARIA "G. MARCONI"



SE TUTTI CI IMPEGNAMO E
I DOTTORI PREPARANO UN
VACCINO PER LA BONTÀ E
LO FANNO AL CORONA VIRUS
LUI DIVENTERÀ NOSTRO
AMICO! GRAZIE DOTTORI! ❤️ ❤️
FEDERICO

FENU FEDERICO CLASSE II B SC. PRIMARIA "G. MARCONI"



SPERO CHE QUESTO COVID SE NE VADA PER RIABBRACCIARSI TUTTI
I DOTTORI SONO STATI BRAVISSIMI E GENTILISSIMI GRAZIE MILLE! ♥
TENERE LE MASCHERINE È FATIGOSO PERÒ DOBBIAMO FARCI FORZA
E CONTINUARE COSÌ 🌸

VIOLA

ATERINI VIOLA

CLASSE IIB

SC. PRIMARIA "G. MARCONI."



CARI DOTTORI, GRAZIE PER AVERCI FATTO
IL TAMPONE IO AVEVO UN PO' DI ANSIA
MA VOI SIETE STATI GENTILI.
VI VOGLIO BENE ❤️ ❤️ ❤️

CLELIA

BENSI CLELIA CLASSE II B SC. PRIMARIA "G. MARCONI"



QUANDO HO FATTO IL TAMPONE AVEVO
 TANTA PAURA MA VOI SIETE STATI
 BRAVI E HO SENTITO SOLO UN
 PO' DI DOLORE.
 GRAZIE DOTTORI ! PERLA

BUIANO PERLA CLASSE II B SC. PRIMARIA "G.MARCONI"



GRAZIE DOTTORI PER AVERCI
 FATTO IL TAMPONE MI ERO
 SPAVENTATA MOLTO MA POI MI
 SONO FATTA CORAGGIO E
 ALLA FINE L'HO FATTO.
 SPERO CHE IL COVID VADA VIA
 IN FRETTA!

LAURA

NATI LAURA CLASSE II B SC. PRIMARIA "G. MARCONI"



IL CORONAVIRUS STA ATTACCANDO
LA TERRA MA I DOTTORI CI
AIUTERANNO CON IL VACCINO
JASMINE

CALVELLI JASMINE CLASSE II B SC. PRIMARIA "G. MARCONI"



GRAZIE AI DOTTORI
 POSSIAMO SALUTARCI
 RE / E CORONA VIRUS

Laura L.



LOMBARDI SARA

CLASSE IIB SC. PRIMARIA "G. MARCONI"





PENSO CHE IL CORONAVIRUS SE
NE DEVE ANDARE
E' IMPORTANTE FARE IL TAMPONE
PER ESSERE PIU' SICURI
GRAZIE A TUTTI I DOTTORI!

Lauro

MATTEUCCI LAPO CLASSE II B SC. PRIMARIA "G. MARCONI"



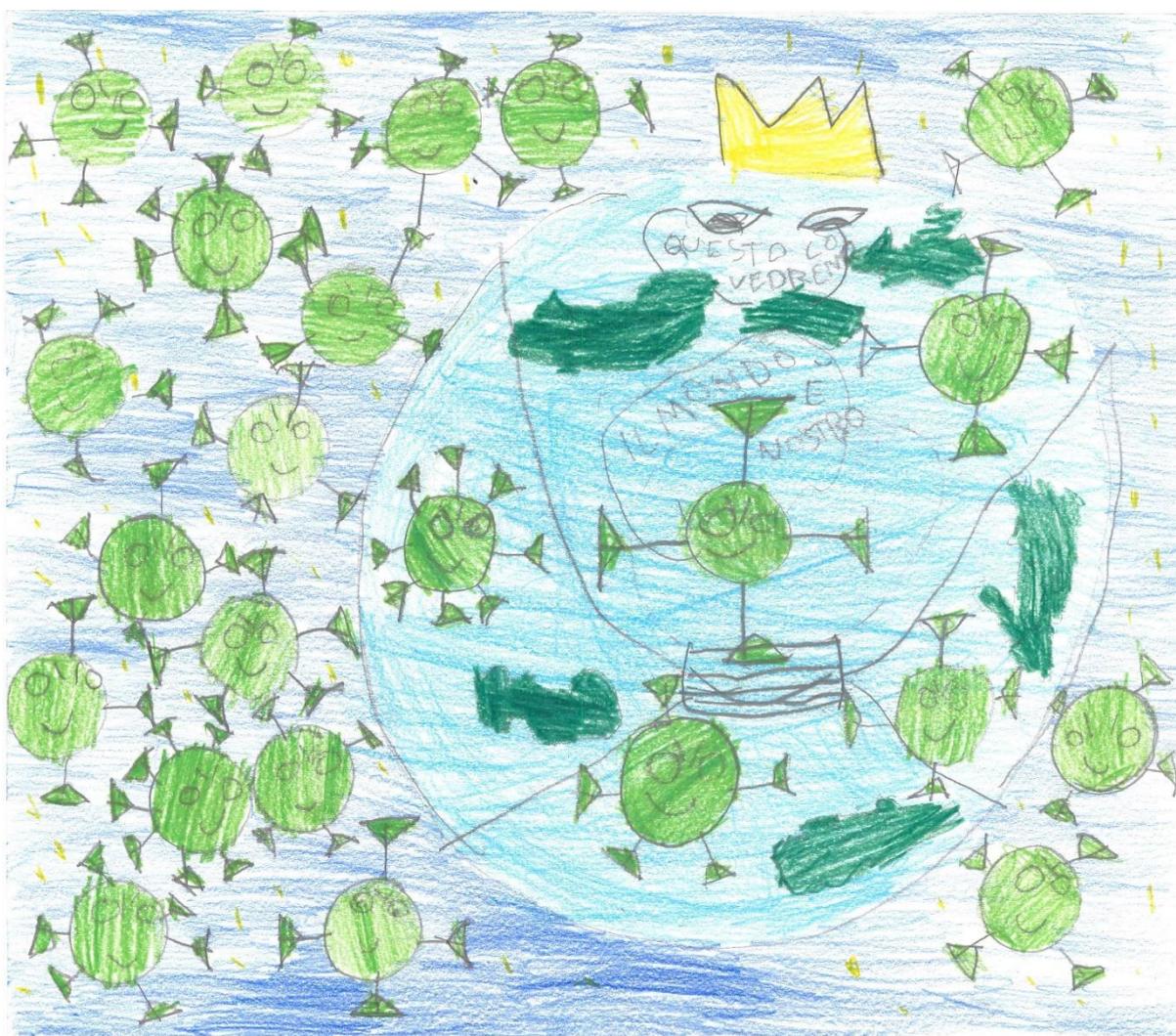
IL COVID È UN VIRUS MOLTO BRUTTO PERCHÉ
CI FA RIMANERE CHIUSI IN CASA VORREI FARE
IL VACCINO ANTI COVID IL PRIMA POSSIBILE
FILIPPO

ANDREINI FILIPPO CLASSE II B SC. PRIMARIA "G. MARCONI"



IL COVID È MOLTO CATTIVO
E PERICOLOSO.
IO AMO I MIEI AMICI E
VOGLIO ABBRACCIARLI
PRESTO GABRIELE

VALENZUELA GABRIELE CLASSE II B SC. PRIMARIA "G. MARCONI"



IL COVID È STATO MOLTO DURO
MA NOI CE L'ABBIAMO FATTA
ANCHE SE IL VIRUS HA FATTO
AMMALARE TANTE PERSONE.
NON MI PIACE TENERE LA
MASCHERINA Duccio

FERRETTI DUCCIO

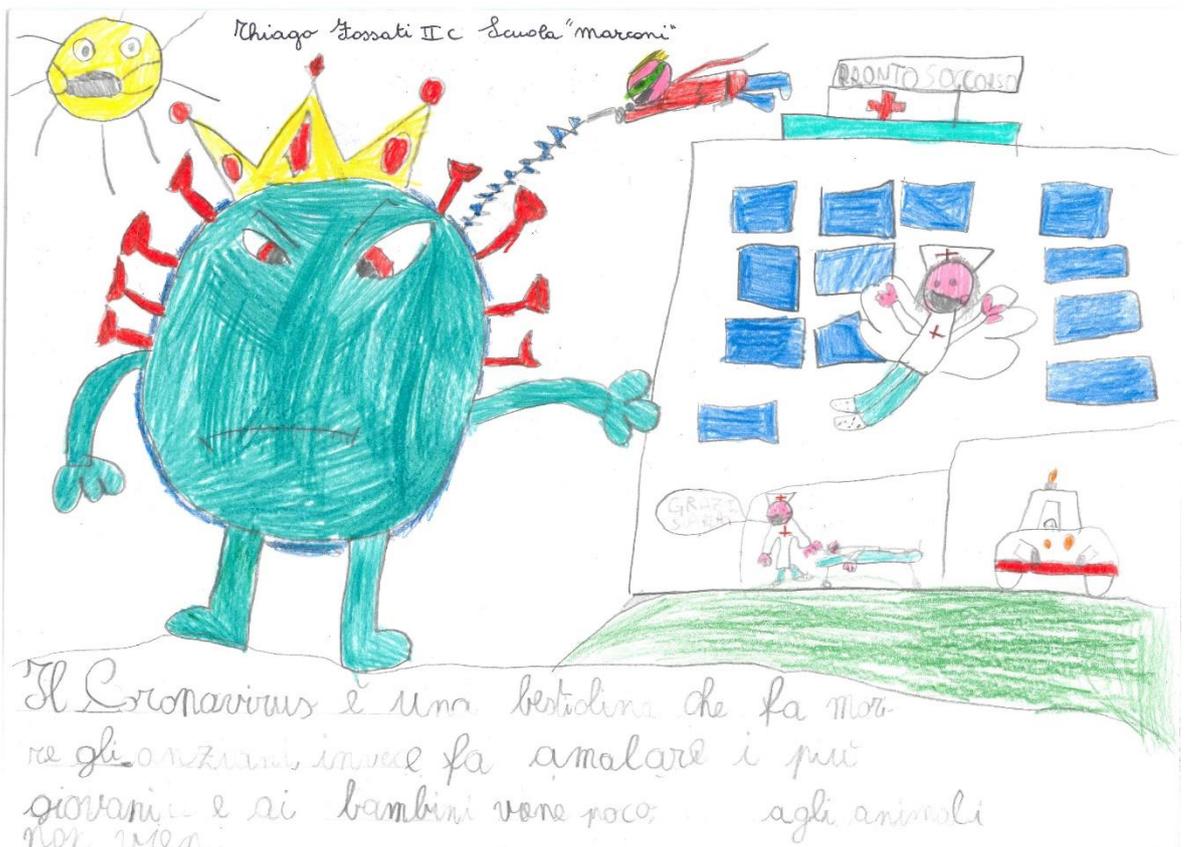
CLASSE II B

SC. PRIMARIA "G. MARCONI"

Shamel Baldarrago Scuola "Marconi"
II c



Vorrei che i miei amici fossero senza ma,
soprattutto perché voglio bene ai miei amici.



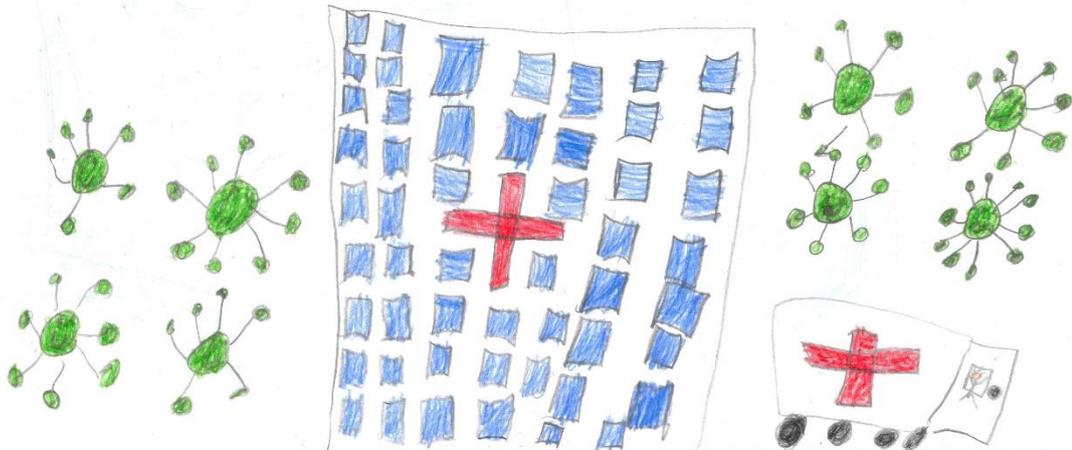
Noemi Bufalini IIc Scuola "Marconi"



Gracie media siete super coraggiosi e tutti
insieme batteremo il Covid!

Etienne Amorosi II c Scuola "Marconi"

Vorrei tanto levare la mascherina
e giocare con i miei amici libero.





Vorrei che il corona virus andasse
via e non tornasse più, presto
vinceremo!

Matilde Roggelli IIc Scuola
"Marconi"

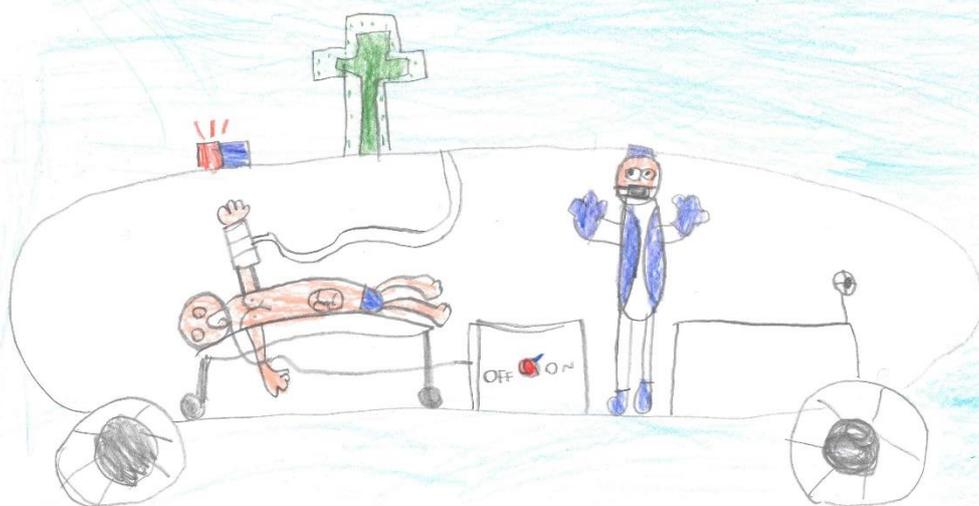


Spiega perché... che curate i nostri problemi e avete fatto
vedere i casi in loro.

Vittorio Pistolesi I c Scuola "Marconi"

Alessandro Carnevaro Scuola "Marconi"
II C

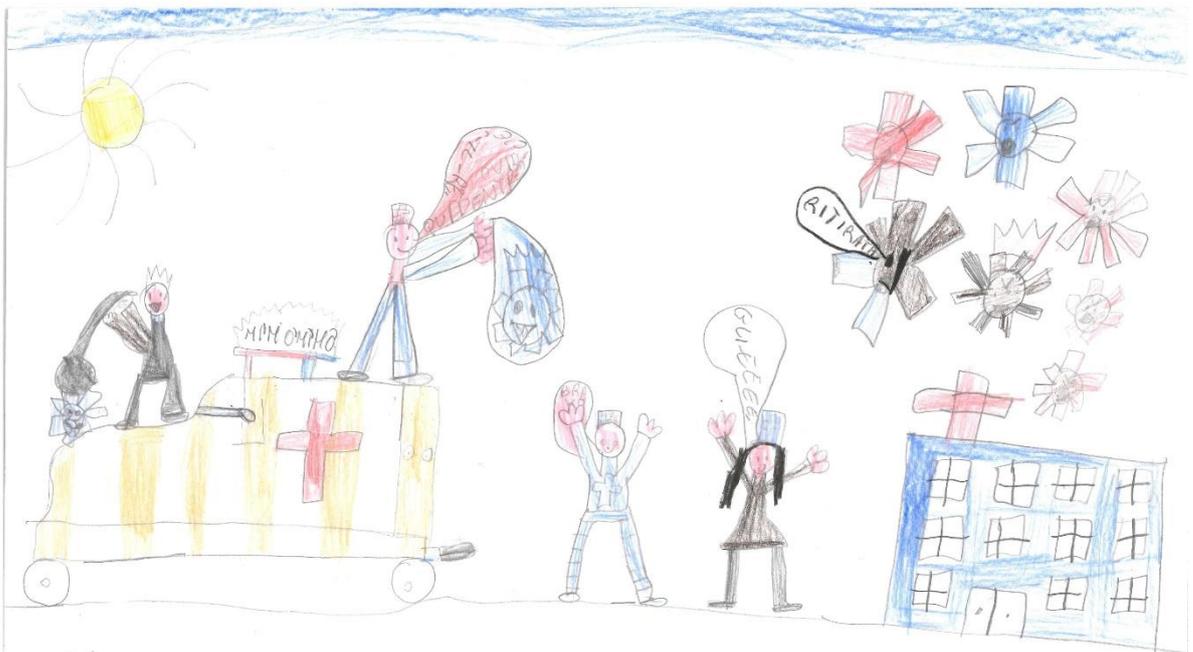
Ringrazio i medici per averci salvati dal Coronavirus



Tancredi Ranetti II Scuola "Marconi"

Grazie medici per tutto quello che avete fatto





Vra poco vinceremo il Covid, grazie per tutto quello che avete fatto, vai medici.

Alessio Guorio IIc Scuola "Marconi"



Massimo Stenta IIc
Scuola "Marconi"



Gli scienziati sono forti e coraggiosi
perché combattono il Coronavirus. Grazie







Grazie tanto dottori che se avete un po' di
e poi il Covid lo distruggeremo.

Andrea Cipriani II c Scuola "Marconi"



Gravi Medici per tutti gravi anche
per il Vaccino

Mathias Cochiarella II c Scuola "Marconi"



A me non
piace il coronavirus perché
ci fa ammalare.

Emma Pasqui IIc Scuola
"Marconi"

Valita Lombardi II C
Scuola "Marconi"



Spero che il Covid finisca
così torneremo ad abbracciarci e
potremo toglierci le mascherine!



Combattiamo il Covid 19,
tutti insieme vinceremo noi!

Brando Rossi II c
Scuola "Marconi"

Lionel Gashi IIc
Scuola "Marconi"



Il Coronavirus fa ammalare
di più gli anziani quindi loro
devono stare più attenti grazie ai dottori
per tutto.

Ce la faremo, forza non molliamo!!!

Giorgia Bonachi
II A
Scuola "Marconi"



I dottori ci hanno aiutato moltissimi

Marì Severati II A
Scuola "Marconi"



È IMPORTANTE FARE IL TAMPONE E IL VACCINO.

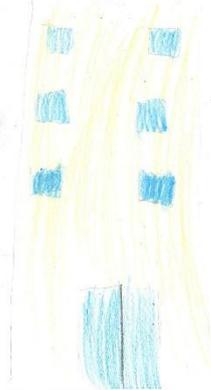
CE LA FAREMO A SCONFIGGERE IL CORONAVIRUS.



Paolo Fabbrì II A
Scuola "Marconi"

Grazie a tutti i dottori del mondo. Ci state salvando da questa situazione.

Adele Bellini
IA Scuola "Marconi"

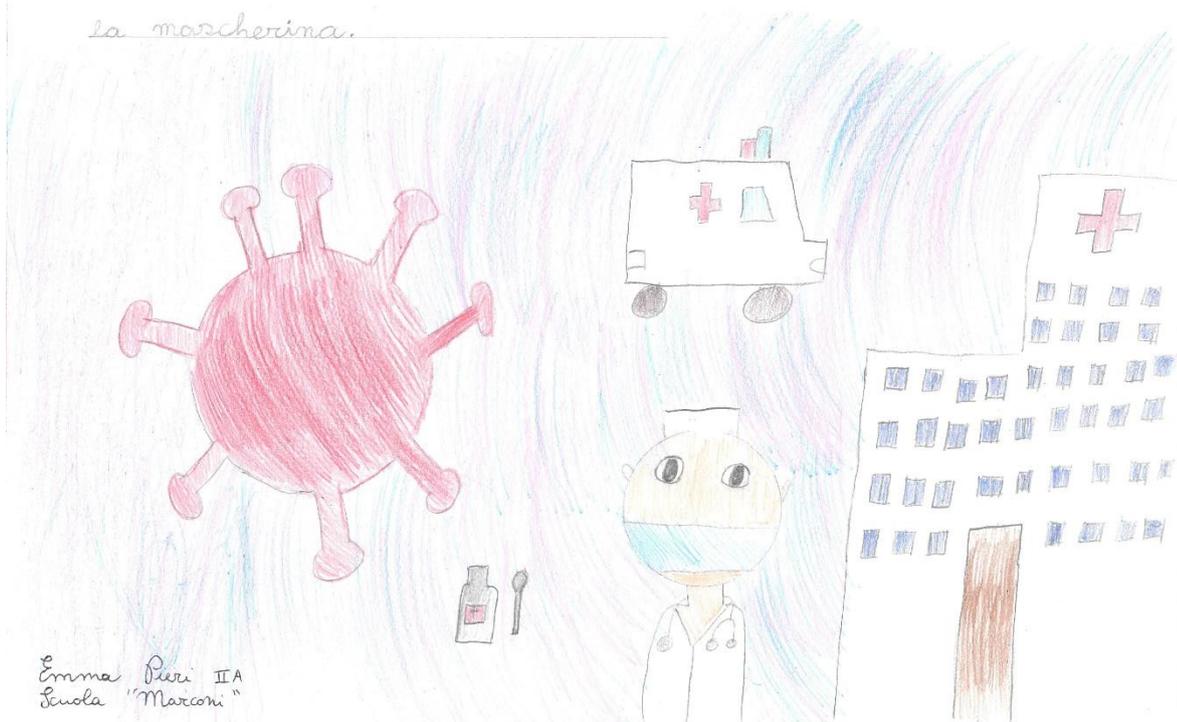


IL CORONAVIRUS NON CI PIACE

Luca Verrapen
I.A. Scuola "Marconi"



È importante mantenere la distanza di un metro e indossare
la mascherina.

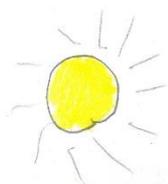


I vaccini salvano il mondo



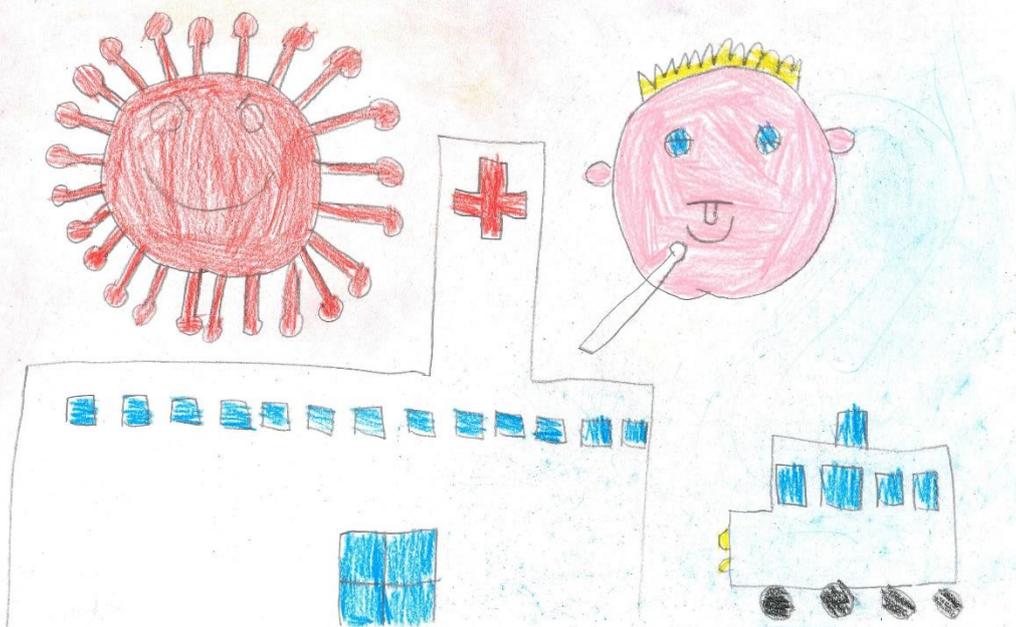
Ginevra Salusti II A
Scuola "Marconi"





IL CORONA VIRUS È CAUTIVO E FA
AMMALARE LE PERSONE

Edoardo Perrochi
IIA Scuola "Marconi"

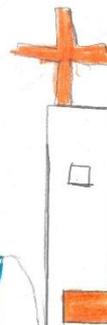
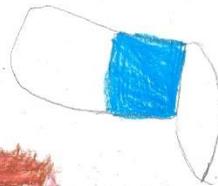
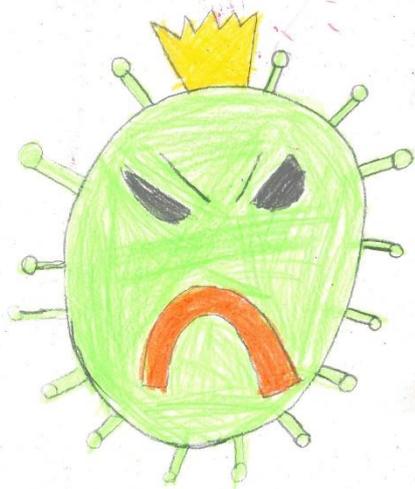


È ESSENZIALE FARE IL TAMPONE

Mattia Panichi 11A
Scuola "Marconi"



DO VETE METTERVI LA MASCHERINA



Matteo Rivera IA
Scuola "Marconi"

DOBBIAMO UNIRE LE FORZE PER SCODIFGERE IL COVID

Niccolò Colombo
II A Scuola "Marconi"



COVID NON VIVRÀ ANCORA A LUNGO

Alessandra Natali II
Scuola "Marconi"



FORZA DOTTORI POTETE SCONFIGGERE IL COVID19



Cosimo Bartolini
II A
Scuola "Marconi"

SCONFIGGEREMO IL COVID!!!

Noemi Bazzani II A
Scuola "Marconi"



SCONFI GG ERAMO IL COVID
E AN DRA T C T T O BENE

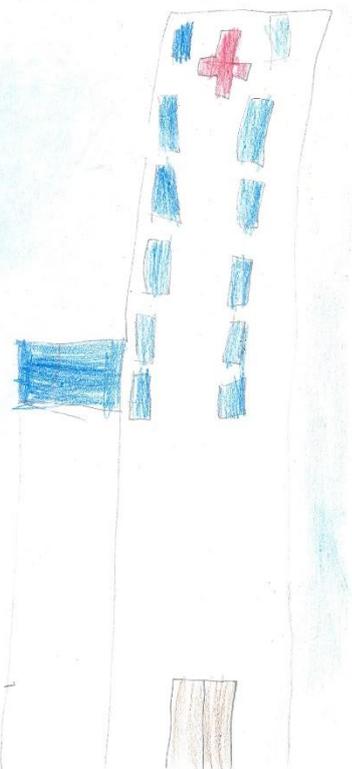
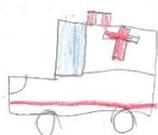


Sofia Biscioni II A
Scuola "Marconi"

LE MASCHERE SERVONO A PROTEGGERCI DAL COVID 19



Giovanni Remaschi IA
Scuola "Marconi"





Andrà tutto bene

Antonella Evangelista
II A
Scuola "Marconi"





FATE · IL · VACCINO · CON · TANTO
AMORE!

VI · DICO ... GRAZIE!

AMANDI

KURUKULA SHANAN AMANDI CLASSE II B SC. PRIMARIA "G. MARCONI"

IO E IL TAMPONE:

**LE ALUNNE E GLI
ALUNNI DI 4 ANNI
DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA
BRUNO COCCHI,
RACCONTANO LA
LORO ESPERIENZA!**



**ABBIAMO DISEGNATO IL GIARDINO CON
L'ORTO, MATTIA, GUIDO, STEFANO
E TERESA. C'É IL SOLE E UN PO' DI NUVOLINE.**

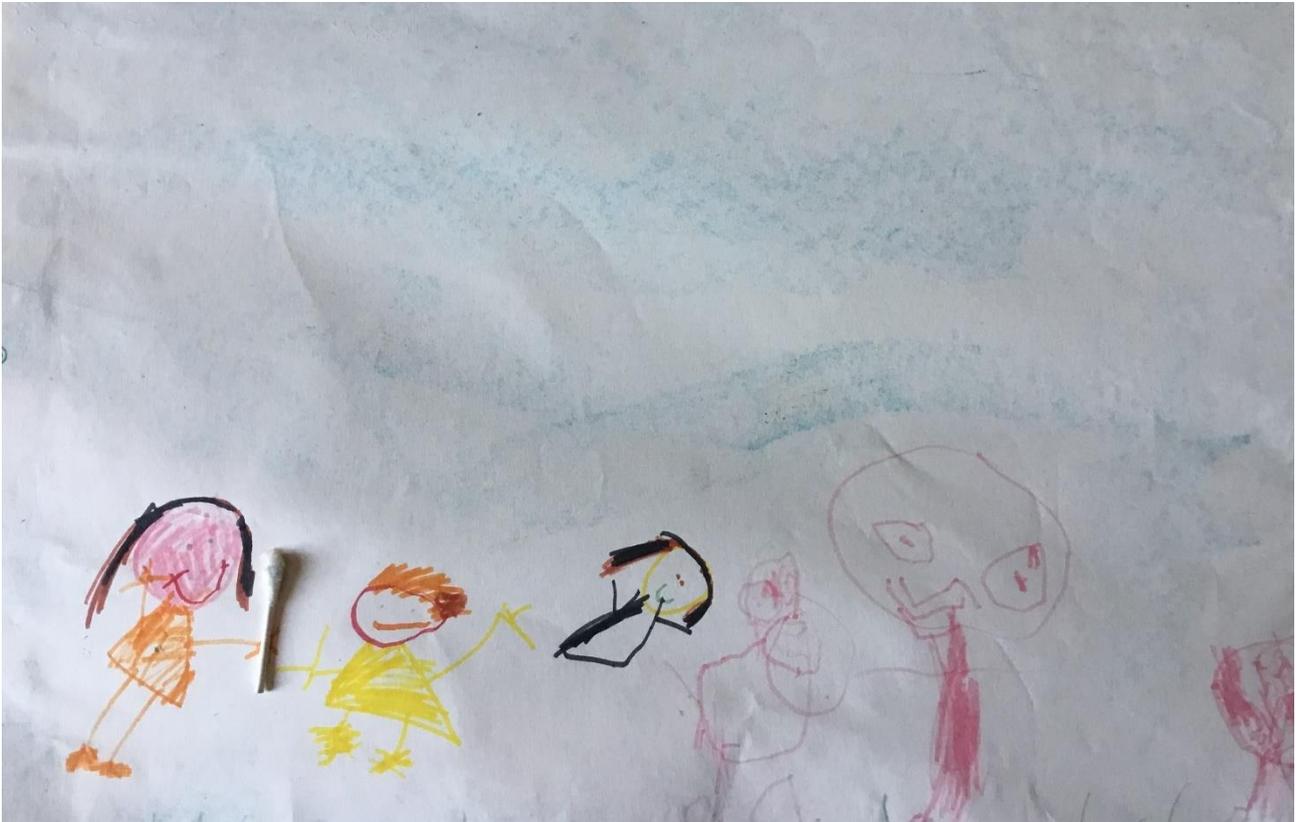
**S: IO NON HO AVUTO PAURA PERCHÉ NON ERO SOLO
E PERCHÉ DOPO VOLEVO LE CARMELLE.
B: HO AVUTO UN PO' DI PAURA, MA POI NON
PIÚ PERCHÉ POI HO SMESSO. MI HA FATTO PASSARE
LA PAURA LA CARMELLA.**



CI È PIACIUTO FARE IL TAMPONE PERCHÈ DOPO CI DAVANO LE CARMELLE. MENTRE GLI ALTRI FACEVANO IL TAMPONE NOI SI FACEVA IL TIFO E SI GIOCAVA.

AL: LA MIA COSA PREFERITA È FARMI IL TAMPONE NEL NASO PERCHÈ POI IL BABBO E LA MAMMA MI REGALANO DEI GIOCHI. PERÒ MI HA FATTO UN PO' DI PAURINA, MA L'HO FATTO PERCHÈ GUIDO MI HA FATTO VEDERE UN GORILLA CHE SI SCACCOLAVA ED ERA DIVERTENTE.

AI: IO SONO STATO CORAGGIOSO, PERCHÈ IL TAMPONE NON MI HA FATTO MALE, MA SOLO IL PIZZICORE. IO NON HO AVUTO BISOGNO DI NESSUNO PERCHÉ AVEVO GIÀ DA SOLO IL CORAGGIO PER FARLO.

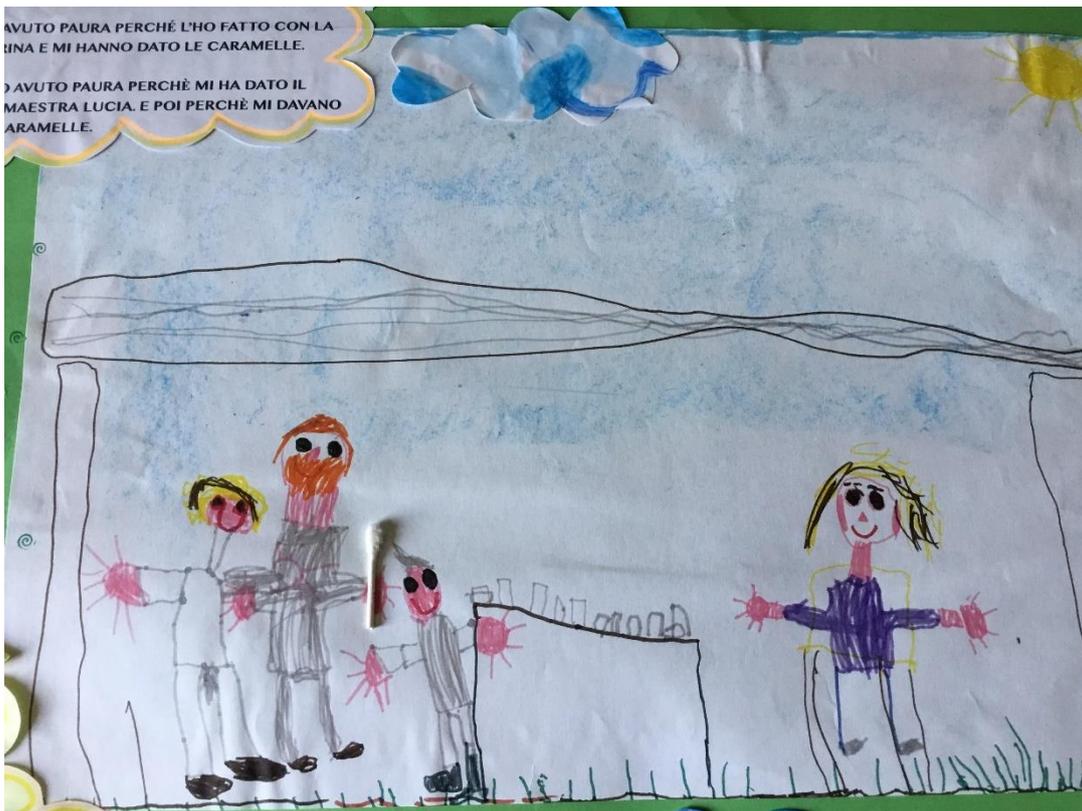


**ABBIAMO FATTO I SIGNORI DELLA MISERICORDIA,
UNA COSA CHE CI HANNO MESSO NEL NASO,
LA MACCHINA DELLA MISERICORDIA.
NOI NON ABBIAMO AVUTO PAURA PERCHÈ
CI HA SOLO FATTO IL SOLLETICO, NON CI HA FATTO MALE.**

**AM:NON AVEVO CORAGGIO E SONO ANDATA
CON LA PAURA, MA GUIDO MI HA DETTO DI STARE
TRANQUILLA.**

**IO INVECE AVEVO GIÀ IL CORAGGIO,
PERCHÈ ERO FELICE DI FARE IL TAMPONE
E PRENDERE IL PALLONCINO E LA CARAMELLA.
NON MI HANNO FATTO PER NIENTE MALE.
SONO ANDATO PER PRIMO, SUBITO DOPO MATTIA,
A FARE IL TAMPONE PERCHÉ ERO IL PIÙ CORAGGIOSO.**

AVUTO PAURA PERCHÉ L'HO FATTO CON LA
MIA MAMMA E MI HANNO DATO LE CARAMELLE.
AVUTO PAURA PERCHÉ MI HA DATO IL
MAESTRO LUCIA. E POI PERCHÉ MI DAVANO
LE CARAMELLE.



**ABBIAMO DISEGNATO ASIA, GUIDO, STEFANO E TERESA.
SONO SOTTO LA TETTOIA IN GIARDINO DELLA NOSTRA SCUOLA**

**T: IO NON HO AVUTO PAURA PERCHÉ L'HO FATTO CON LA
MAESTRA MARINA E MI HANNO DATO LE CARMELLE.**

**A. B: IO NON HO AVUTO PAURA PERCHÈ MI HA DATO IL
CORAGGIO LA MAESTRA LUCIA. E POI PERCHÈ MI DAVANO
UN SACCO DI CARMELLE.**

**N: QUANDO È ARRIVATO IL MIO TURNO
HO AVUTO UN PO' PAURA PERCHÈ
LA PRIMA VOLTA CHE HO FATTO
IL TAMPONE MI HANNO FATTO UN PO'
MALE E IL SAPORE
IN BOCCA ERA UN PO' CATTIVO.
QUANDO HANNO TIRATO FUORI
QUELLO STECCHINO MI
SONO PRESO UN PO' PAURA, MA POI SONO VOLUTO
ESSERE CORAGGIOSO.
NON MI HA AIUTATO NESSUNO, HO FATTO
TUTTO DA SOLO.**



**C: IO NON HO AVUTO PUNTA PAURA PERCHÉ
LA MIA MAMMA MI HA DETTO DI NON PIANGERE.
NON MI RICORDO COME HO FATTO A PRENDERE CORAGGIO.
MI HA AIUTATO IL MIO CERVELLO E MI HA DETTO
CHE DOVEVO FARMI CORAGGIO.**



**D: IO NON HO AVUTO PAURA PERCHÉ
ERA STATO BRAVO GUIDO.
E POI MI DAVANO LA CARAMELLA.
HO TROVATO IL CORAGGIO PERCHÉ HO
PENSATO CHE SE MI FACESSI
IL TAMPONE POI MI CRESCEVANO I MUSCOLI.
GUIDO MI HA FATTO PASSARE LA PAURA.**

**A.F: HO AVUTO PAURA CHE MI FACESSE MALE
MA POI NON MI HA FATTO MALE PERCHÈ
GUIDO É STATO MOLTO BRAVO.
HO TROVATO CORAGGIO PERCHÈ GUIDO
MI HA DETTO CHE UNA VOLTA HA FATTO
UN TAMPONE A UN GORILLA
CHE SI SCACCOLAVA.
MI HA AIUTATO A SUPERARE LA PAURA LA LUCIA.**



**ABBIAMO DISEGNATO GUIDO, TERESA E STEFANO
FUORI NEL GIARDINO DELLA NOSTRA SCUOLA.
ABBIAMO DISEGNATO ANCHE ADELE
E AURORA CHE SI FANNO IL TAMPONE.**

**AD: NON HO AVUTO PAURA E NON HO NEMMENO
PIANTO PERCHÉ SONO STATA CORAGGIOSA.
MI HA DATO IL CORAGGIO LA MAESTRA LUCIA.
DOPO CHE HO FATTO IL TAMPONE MI HANNO
DATO DUE CAMELLE E UN .PALLONCINO.
SONO STATA CONTENTA.**

**AU: ANCHE IO NON HO AVUTO PAURA
PERCHÈ HO AVUTO IL CORAGGIO.
GLI ALTRI MIEI AMICI MI GUARDAVANO
E URLAVANO "AURORA!" PER AIUTARMI.**



**QUANDO ABBIAMO FATTO IL TAMPONE I
NOSTRI AMICI URLAVANO “MARTA MARTA MARTA...!”
PER NON FARCI AVERE PAURA.
NEL DISEGNO ABBIAMO DISEGNATO
LA POLTRONCINA, IL TAVOLO, GUIDO, ASIA B.,
STEFANO E TERESA FUORI IN GIARDINO CON
L'ERBA E I PALLONCINI A FORMA DI FIORE.**

**M: NON HO AVUTO PAURA PERCHÉ ERO
CORAGGIOSA PERCHÉ VOLEVO LA CARAMELLA
E IL PALLONCINO.**

**N: IO NON HO AVUTO PAURA PERCHÈ
ERA SOLO UN BASTONCINO NEL NASO
E NON FACEVA MALE, FACEVA SOLO MOLTO
SOLLETICO. MI HA ACCOMPAGNATO A FARE
IL TAMPONE LA MAESTRA MARINA E MI HA
FATTO CORAGGIO.**

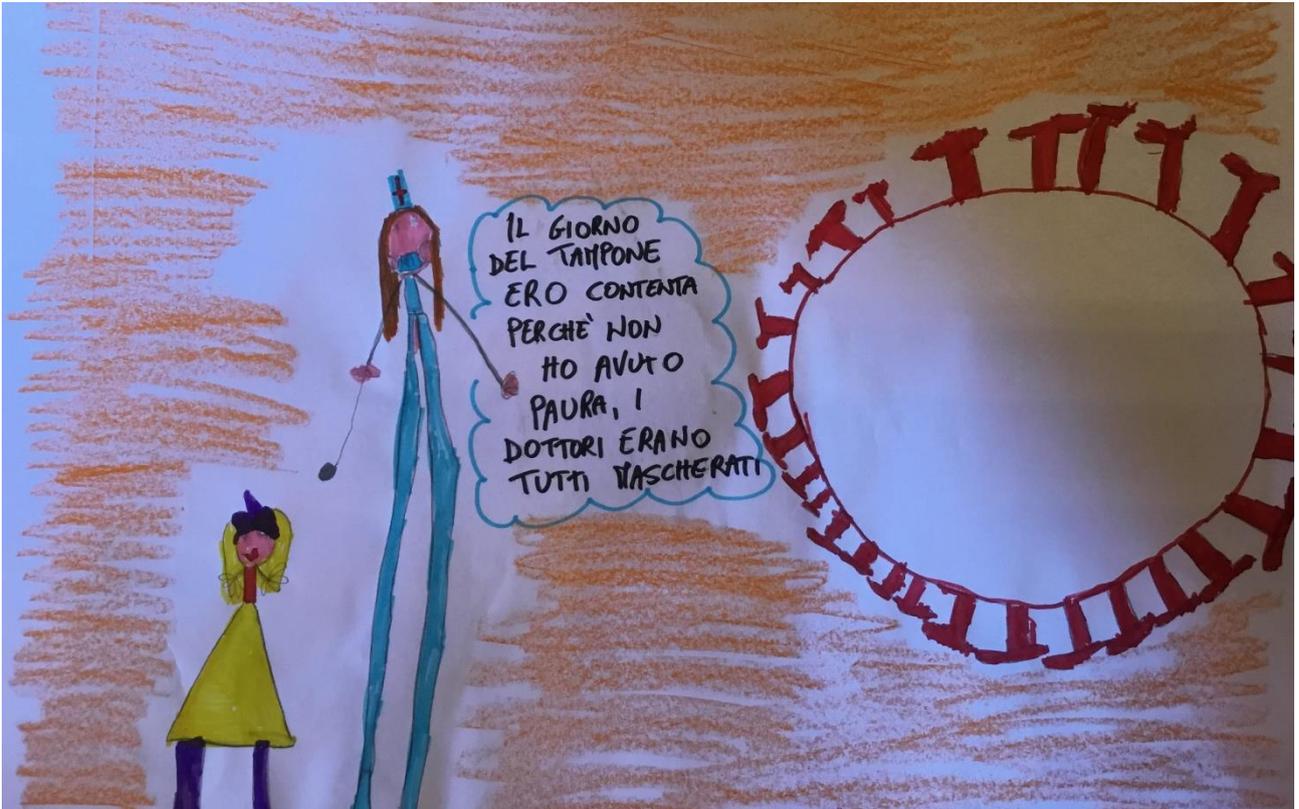


**ABBIAMO DISEGNATO GUIDO, LEONARDO,
 IL GUANTO-PALLONCINO,
 TERESA E STEFANO FUORI IN GIARDINO.
 ERA UNA GIORNATA BELLA
 E ABBIAMO DISEGNATO IL SOLE.**

**G: IO NON HO AVUTO PAURA PERCHÉ ORMAI
 SONO GRANDE, HO 5 ANNI. MI HA AIUTATO A TROVARE
 UN PO' DI CORAGGIO LA MAESTRA MARINA.
 GUIDO ERA SIMPATICO E BRAVO
 BRAVO E NON HO SENTITO MALE.**

**L. V: QUANDO HO FATTO IL TAMPONE
 UN POCHINO FRIZZAVA, MA NON HO
 AVUTO PAURA PERCHÈ LA MAESTRA
 LUCIA MI HA AIUTATO A FARMI CORAGGIO.**





Scuola dell'Infanzia
"Catia Franci"

MAGGIO 2021



E' il tampone !!!! Una dottoressa vestita da Minnie e accanto ci sono io. Avevo paura di fare il tampone perché non sapevo che cosa mi facevano. Ho avuto davvero paura ed ho sentito un pochino male perché mi hanno infilato un bastoncino Quasi infondo al naso.

G.L.



QUI SONO A FARE IL
TAMPONE. SONO NELLA
MACCHINA DELLA MAMMA
(SI CHIAMA «BIPPER») E
L'INFERMIERE HA IN MANO
IL TAMPONE. NON HO AVUTO
PAURA E NON MI HA FATTO
MALE. DOPO AVER FATTO IL
TAMPONE SONO RIMASTO A
GIOCCARE CON P. (IL MIO
AMICO PREFERITO) NEL
GIARDINO "DEL TAMPONE".

T.D.



Ho disegnato che questo era un tavolo con sopra i bastoncini. Poi io con la mascherina e accanto a me la dottoressa che non aveva nessun travestimento.

Qui mi sta facendo il tampone: ho sentito male perché il bastoncino me lo ha infilato nel naso un po' sù !!!

Ho pianto prima e dopo che mi hanno fatto il tampone. Quando me lo hanno finito di fare mi sono tranquillizzata.

F.F.



Ho fatto la mamma (la prima a destra), la dottoressa (la terza persona partendo da destra) e poi il babbo (il primo a sinistra).

Mi fanno il tampone. Non ho sentito male: mi hanno messo il bastoncino nella bocca e non nel naso. Non avevo paura e non ho pianto.

D.F.



La prima persona che ho disegnato (a sinistra) è la mamma, poi ci sono IO (nel mezzo) e dopo di me la dottoressa. Questa è la tenda (lo sfondo giallo).

Mi fa il tampone la dottoressa, cioè mi mette un bastoncino qua nel naso e non mi ha fatto male. Sono stata bravissima. La mamma mi ha portato un uovo kinder al cioccolato ai giardini della Fratellanza.

A.A.



LA MAMMA (A DESTRA) CON LA
CROCCIA.
PERO' IO SONO VENUTA MALE
PERCHE' LA MAGLIETTA E'
COLORATA MALE.
UNA DOTTORESSA CON IL
CAMICE VERDE CHE MI METTE
IL BASTONCINO NEL NASO.
ALCUNE VOLTE ALCUNI DOTTORI
ME LO METTEVANO PIU' IN SU'
NEL NASO. L'HO FATTO TANTE
VOLTE. HO DISEGNATO LA MIA
MACCHINA CON I FINESTRINI
M. P.

**RACCONTO
LA MIA
ESPERIENZA
DEL TAMPONE**



Il dottore che mi ha fatto il
tampone vestito da pirata ed io
vestito da cowboy seduto su di
una sedia.

Mi faceva il solletichino, non ho
sentito male a fare il tampone
perché il dottore era stato bravo.

Y.S.



E' La dottoressa (la prima persona a destra) che fa il tampone. Al centro ci sono io e (a sinistra) la mia mamma, siamo nel tendone. Mi faceva solo il solletico nella bocca e non avevo paura.

A.B.



C'è io e lei : Dottoressa mette me
ne nasino questo.

L.D.



Ho disegnato la mia dottoressa che mi ha fatto il tampone (la prima a sinistra).

Poi questa sono io (al centro) e il mio babbo che guarda la dottoressa "di profilo".

Mi ha fatto il solletico e non avevo paura. Il mio babbo ha detto alla dottoressa che in questi giorni sono stata brava.

A.D.



Questo sono io (il disegno piccolo nero) e accanto mia mamma dentro la macchina.

Siamo vestiti da batman.

Lui il dottore.... Un infermiere...viene verso di noi per fare il tampone dentro la bocca. Io gli levavo le mani perché troppo brutto che mi infilava il bastoncino dentro la gola ed ho sentito male.

HO PIANTO SOLO UN Po' di lacrime.

L.M.



Il dottore, io. Il dottore mi ha fatto
il tampone fuori. Io ero dentro la
macchina e il mio babbo ha aperto il
finestrino.

N.F.



Questa è la mia famiglia.
Siamo a fare il tampone dal dottore.
Mi mette un bastoncino nel naso.
Non mi ha fatto male.

P.A.



Leonardo Mauro



Vincent Card

Alessia Catalani

Giada Cosini

Andrea Petrioli

Giorgina Zuculomo

Giacomo Mechi

Federica

Romani

Alessia Xu

Motilda Benossi

Cosimo Frongilli

Giulia Ricca

Marta
Tabbi

GIADA PAROLAI

Gaia Ferrari

Eleonore Li Neri
Pagliai

Martina Consigli

Noemi Simoncini

Maestra Rita Di Benedetto

Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato, prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta...

Il tampone non faceva molto male, ma io ho pianto perché avevo un po' di paura, però la maestra mi ha tranquillizzato.

I medici erano vestiti tutti bianchi e con la mascherina.

Il tampone me l'hanno fatto

mentre ero a sedere.

Io e i miei amici l'abbiamo fatto nel corridoio della scuola, non eravamo tutti perché se no c'era l'assemblamento.

Il medico che ha fatto il tampone si chiamava Guido.

Li ha fatto qualche domanda per tranquillizzarci un po'.

Guido è stato molto divertente e simpatico, ci ha spezzato il bastoncino perché era troppo lungo.

Il tampone è durato poco.

La maestra ci ha chiamato

per cognome, e in poco tempo
tutta la mia classe l'ha fatto.
Alla fine siamo risultati tutti
negativi. Carolina IIIA

♥ EVVIVA ♥



Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero su un momento del tampone indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone per la seconda volta. Ero in classe e non pensavo a quello che mi sarebbe successo a breve quella mattina.

La maestra ci aveva chiesto di portare un certificato per il tampone ma io me lo ero dimenticato a casa, per fortuna la maestra mamma me lo stava portando e la paura è svanita quando ho visto entrare la custode con il foglio.

La paura però ha sparato un'altra volta quando ero in coda per fare il tampone, come

ho già detto avevo ancora paura perché non mi ricordavo le sensazioni che si provavano.

Vedeva tutti i miei compagni anche loro un po' impauriti poi davanti a me c'era ~~una~~ Carolina che aveva paura proprio come me. Però poi ho ripensato alla maestra che mi aveva detto che l'Olivero mentre faceva il tappone parlava di Harry Potter e mi è venuto da ridere.

La cosa buffa è che un po' ridevo e un po' avevo paura, insomma avevo un mix di emozioni. Poi venne il mio turno un signore vestito in tuta bianca mi disse di sedermi.

Fece così velocemente che non mi accorsi di niente, poi io chiesi: «Ma è già finito?» e loro mi risposero di sì e io tornai

in classe tranquillo e soddisfatto.

III A



Giulia 

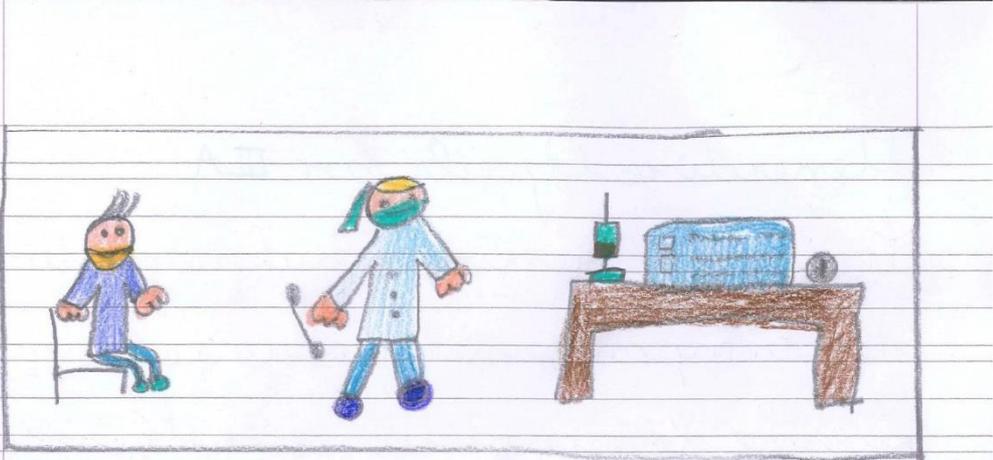
Venerdì 16 Aprile 2021 IIIA

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato, prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta... prima di farlo mi batteva forte il cuore perché ero nervoso, dopo ero sollevato perché non è stato doloroso.

Esdra

Esdra IIIA



Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato, prima e dopo.

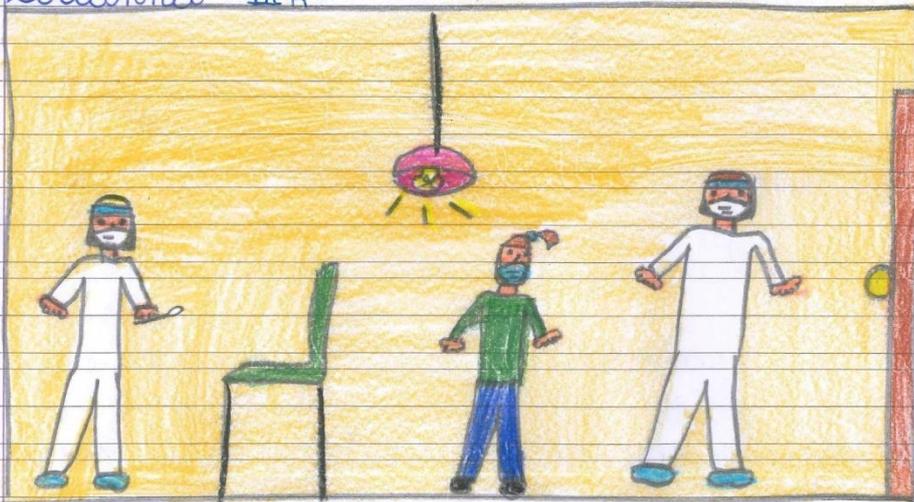
Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta...

Ero emozionatissima di rifare il tampone che non riuscivo a trattenermi, poi quando sono entrata nella stanza non avevo paura perché l'avevo già fatto, ho visto dei signori tutti bianchi con la visiera e sotto la mascherina anche quella bianca. Mi sono seduta e mi hanno chiesto in quale narice respiravo meglio, io gli

ho risposto la sinistra e me lo hanno fatto
to li. Mi hanno infilato nel naso un
bastoncino e me lo hanno tirato fuori su-
bito, poi mi hanno detto che potevo andare
e io ero felicissima di avercela fatta! Do-
po di me c'era Esdra che secondo me era
anche lui emazionato, sono salita per le
scale ancora felice di avercela fatta!

~~FINE~~

Gianna III A



Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni, che lo hanno accompagnato, prima e dopo

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta...

all'inizio ero impaurito e mi batteva il cuore a mille, avevo paura perché pensavo che mi facessero male e mi tirassero troppo in giù il cotton fioc
invece quando l'infermiere me lo stava facendo ho sentito solo un po' di pizzicorino e sono stato molto più tranquillo. VIERI IIIA
13



Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del
tempone, indicando le emozioni e le
emozioni che lo hanno accompagnato,
prima e dopo.

Mercoledì scorso abbiamo ^{fatto} il tempone
per la seconda volta... La prima
volta ^{era} tranquillissima, ma la secon-
da volta un po' meno. Io ero
stata la seconda a farlo, all'inizio
mi faceva un po' male e poi è
passato, però avevo ancora paura
di essere positiva. Le persone che
facevano il tempone erano con
un camice bianco e con la

visiva trasparente. Poi il signora
mi aveva chiesto come mi chiamavo,
gli risposi che mi chiamavo Nina
e lui disse, come "Mina" Killer!
E alla fine ero soddisfatta.

Nina III A



Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento
del tampone indicando le
emozioni e le sensazioni che
lo hanno accompagnato prima
e dopo

Martedì scorso abbiamo fatto
il tampone per la seconda
volta...

Prima di farlo avevo tantissima
paura perché pensavo che mi
facesse male. E mi ha fatto
male! Dopo che l'ho fatto
ho pianto tantissimo perché mi
ha fatto male. Non ero

padriente contento di averlo
fatto perché non lo volevo fare!

Dopo ero anche arrotabiato
sempre perché non lo volevo
fare,

Adesso mi sento ancora arrotabiato
to se ci ripenso

LORENZO III A



IL TAMPONE
MAEFICO!

Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero ~~il~~ sul momento del tempone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tempone per la scuola e scuola per la seconda volta... All'inizio ero in classe, poi le maestre mi hanno chiamato e sono scesa al piano di sotto. Prima sono stata un po' nel corridoio, poi sono entrata in una stanza, lì c'era poca gente, i medici erano vestiti di bianco e azzurro. Mi hanno messo un baston-

cino di cotone nel naso, all'inizio
avevo un po' di paura però poi
mi sono fatto coraggio e ci sono
riuscito. Avevo un po' di paura per-
ché anche gli altri compagni ne ave-
vano un po'. Però alla fine non
mi ha fatto niente il tonpore e lo
rivolevo fare perché per me il
tonpore era divertente

Lora III A°



Venerdì 10 Aprile 2021

SILVI C'è PENSIERO SUL MOMENTO DEL
TAMPONE, LE DICENDO LE EMOZIONI E
SAZIONI CHE LO HANNO A COMPAGATO
PRIMA E BOBO

ME P TÈ ASPETAVO CHE TOCASSE A ME
FACEVO PAURA MA POI È TOCATO A ME
E AVEVO UN PO' PAURA E UN PO' FELICITÀ
POI SONO STATO CALMO E SONO TORNATO
SU E HO CONTINUATO A FARE IL LAVORO

DI MATEMATICA



III ANNICCOLO

M



Venerdì 16 Aprile 2021

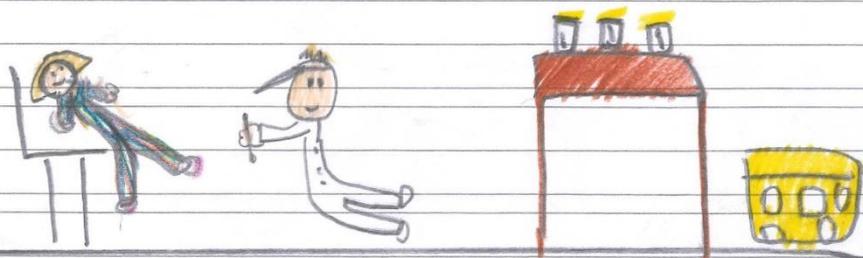
Scrivi un pensiero sul momento del tempone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tempone a scuola per la seconda volta, avevamo molta paura ed ero molto emozionata però se l'ho fatto.

Io ero la terza del primo gruppo. I signori che mi ~~facevano~~ hanno fatto il tempone erano vestiti in modo strano. Avevano una tuta bianca e avevano la visiera trasparente, ma non avevano le mascherine.

Dopo averlo fatto mi lacrimavano gli occhi e mi faceva male la mia natica destra. Sono stato molto felice perché il tempone è risultato negativo.

Olivia ~~11~~ III A



Venerdì 16 Aprile 2021

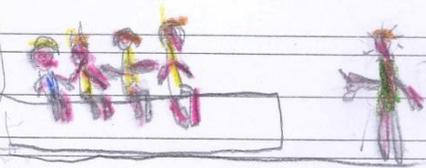
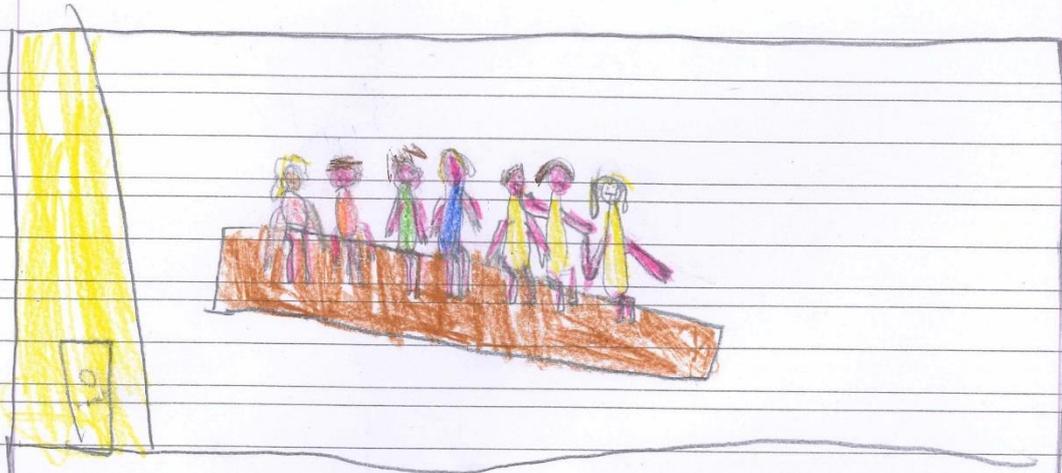
Scrivi un pensiero sul momento del tempo,
indicando le emozioni che lo hanno accompa-
gnato, prima e dopo

Martedì scorso abbiamo fatto il tempo
a scuola per la seconda volta...

Ero emozionato ed ero l'unico ad non esse-
re spaventato per nulla, la mia sensazio-
ne era forte, molto forte, fortissima, ero emo-
zionatissimo.

Alla fine ero abbastanza soddisfatto
e la mia sensazione era che mi prudeva
il naso.

FEDERICO



Venerdì 16 aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato prima e dopo

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta. ero molto in ansia ci chiamavano in ordine alfabetico, e poi mi hanno detto di scendere giù ed ero ancora più in ansia. Poi è toccato a me fare il tampone! È vero molta paura. E quando sono entrata ho visto molti dottori vestiti tutti di bianco incappucciati e con le

Mascherine. E c'erano molte provette
e altre cose strane. Poi un dottore
mi ha chiesto come mi chiamo. Mi
sono tolta la mascherina e mi han-
no messo nel naso una specie di
cotton fioc lunghissimo, e ha dato
molto noia me l'ha messo nel
naso. Poi quando il tampona è
finito la navia destra mi ha fatto
un po' male ma poi è passato tutto.
Amanda III A



Venerdì 16 Aprile 2024

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato, prima e dopo

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta...

Erano le dieci precise, stavo facendo una scheda quando la custode entrò in classe dicendo che i medici erano pronti per fare i tamponi. La maestra Arina iniziò a chiamare alcuni bambini in ordine alfabetico. Il primo a farlo fu Ettore. Al suo rientro in classe si stropicciava gli occhi ed era bianchissimo

in viso, così mi sono preoccupata. Dopo qualche minuto arrivò il mio turno scesi le scale di corsa, e arrivai fino alla panchina davanti alla sala "tamponi". In quel momento mi faceva male la pancia, mi batteva il cuore, tremavo, non stavo ferma un minuto e avevo paura.

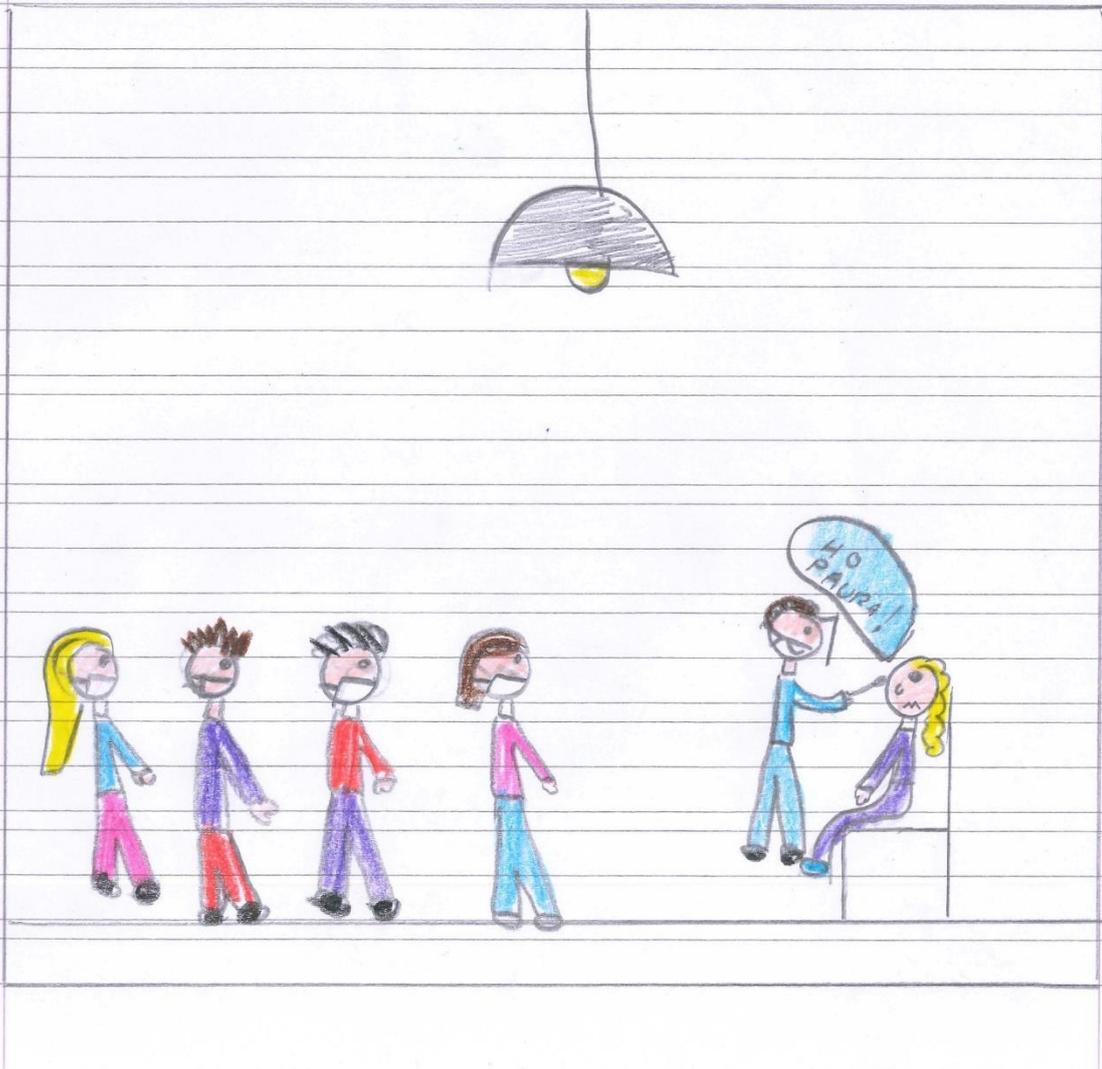
Entrai nella stanza, il medico vestito con la tuta e la visiera, mi tranquillizzò e mi disse che non avrei sentito niente: solo un fastidio. In quel momento chiusi gli occhi e feci un bel respiro.

Era vero, non faceva male!

In un attimo, mi era passata la paura, il mal di pancia e tutto il resto. Salii

le scale di corsa ed entrai in classe
sorridendo. Ero felice di aver fatto il
tampone perche sapevo che sarebbe
servito a proteggere la mia famiglia,
i miei amici e le mie maestre.

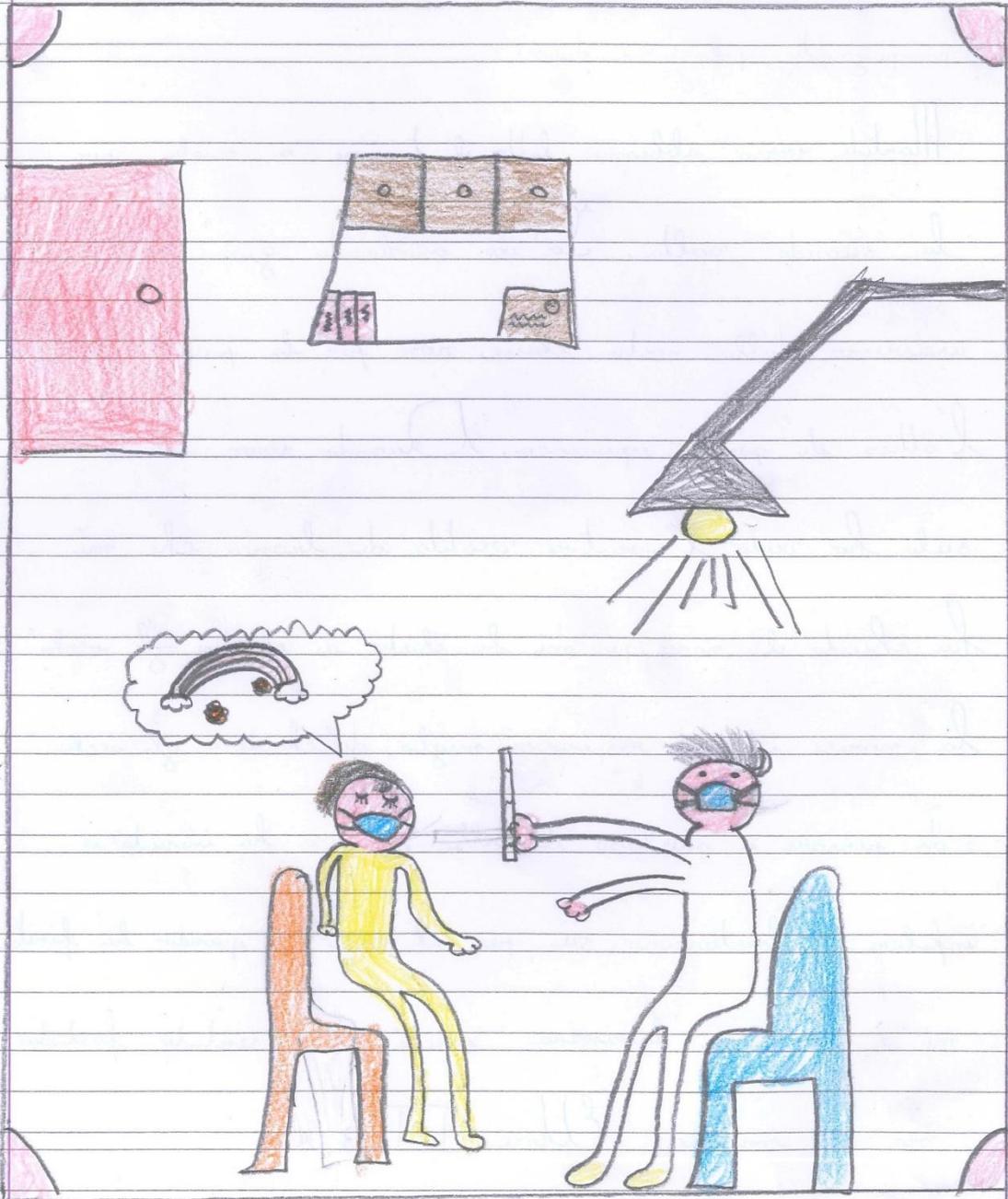
Giulia III A



Venerdì 16 Aprile 2021

Ho scritto un pensiero sull'un momento del tempo
indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno
accompagnato prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tempo a scuola per
la seconda volta. Io ero emozionato già mentre
uscivamo dalla nostra classe, non per la paura ma per
l'attesa di questa esperienza. Quando sono entrato nella
sala ho visto l'operatore vestito di bianco che mi
ha chiesto il nome, poi mi ha chiesto di chiudere gli occhi
la narice in cui respiravo meglio, di chiudere gli occhi
e di pensare a qualcosa di bello. E così ha iniziato a
infilare il bastoncino sul per il naso e quando ha finito
mi è scesa una lacrimina perché avevo sentito fastidio
ma ero contento. Etore III 3 A



La Gentilezza

Quando penso alla parola gentilezza mi vengono in mente tante cose belle che mi fanno sorridere.

Mi viene in mente quando mi fanno facendo cura dei miei amici animali. Proprio come Domenica che dei piccoli uccellini sono venuti a mangiare ma non c'era niente nella ciotolina sul davanzale dove di solito la nonna gli mette le briciole, così gliel'ho dato io e loro si sono avvicinati moltissimo a me e io ero molto emozionata.

La gentilezza mi fa pensare anche a quanto è bello aiutare un amico a fare una cosa che ancora non riesce a fare da solo ed essere felici di averlo fatto insieme.

Un'altra ^{che mi viene} ^{della gentilezza} ~~cosa~~ in mente è la faccia della
nonna quando le faccio una sorpresa. Come
quando finisco tutti i compiti il venerdì pomeriggio
così abbiamo tutto il weekend libero.

La gentilezza ti fa sentire bene e ti scalda il

CUORE





Date _____

LA PACE ❤️

LA PACE CI RIUNISCE

LA PACE È LA COSA PIÙ

BELLA ED È UNA COSA

PREZIOSISSIMA COME

UN FORZIERE PIENO DI

MONETE D'ORO.

AMANDA IIIA

GRAZIE PER IL BRACCIALETTO CHE CI AVETE REGALATO È BELLISSIMO. IO L'ARCOBALENO LO USO COME OROLOGIO FINTO O SE SONO IN MISSIONE LO PIU' E HO UNO SCHERMO DAVANTI PER GIOCO. IL CINTURINO È VIOLA, IL COLORE PREFERITO DEL MIO BABBO È DI MIO FRATELLO. LA GENTILEZZA CI METTE INSIEME COME A GIOCARE INSIEME.



3'A *Elvira*

LA PACE

LA PACE È UN'EMOZIONE MOLTO BELLA, ABBIAMO TUTTI IL DIRITTO DI AVERLA.



Sabato 24 Aprile 2021

Bracciale della pace

Venerdì ci hanno consegnato un bracciale tutto
violetto con al centro i colori dell'arcobaleno che
rappresentano i colori della pace, ringrazio quelli
del comune per averci dato questi braccialetti la pa-
ce è una cosa bella che ci dovrebbe essere in tut-
to il mondo,

Ilaria IIIA

♥♥ LA PACE ♥♥

LA PACE È UNA COSA CHE DEVONO
AVERE TUTTI, LA PACE VA RISPET
TATA E AMATA.

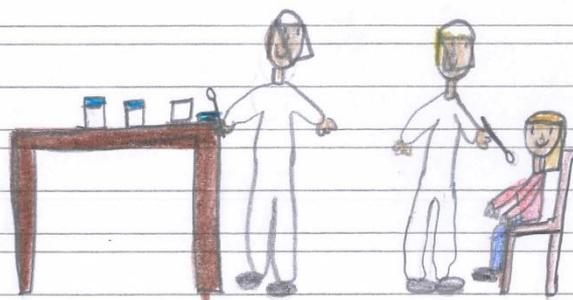


Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato prima e dopo

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta... e prima di farlo ero tranquillo, dopo qualche minuto toccava a me, sono entrato in una stanza e c'erano tre signori tutti vestiti di bianco. Un signore mi ha fatto il tampone e non avevo paura, lui ha messo poco a farlo e non ha fatto male.

Ilaria III A



Venerdì 16 aprile

Scrivi un pensiero sul momento del tempo
me, indicando le emozioni e le sensazioni
che ~~non~~ la ho hanno accompagnato,
prima e dopo

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone
per la seconda volta.

All'inizio avevo un po' paura e dopo
stavo bene. Ero molto emozionato perché
forse poteremo essere tutti negativi. L'infer-
miere mi aveva detto di pensare a una
cosa bella, ma quando stavo per pensarci
me l'aveva già tolto.

Giacomo III B

Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che le hanno accompagnate prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta. Prima del secondo tampone ~~ero~~ ho avuto un po' di adrenalina ed ero anche un po' ansiosa. Durante il tampone ho avuto un po' di pizzicore al naso. Dopo il tampone ero felice perché il tampone è una cosa utile e io l'avevo già fatto.

Dalia 3^{AB}

Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato, prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta. L'ho fatto con paura e sono stata l'ultima a farlo. Un ^{volontario} ~~volontario~~ di nome Guido mi ha fatto delle domande e era molto simpatico. Poi mi ha fatto il tampone e non è stato per niente doloroso, mi sono sentita sollevata. I volontari hanno fatto una bella azione che ci promette di stare in salute.

Matilde. 3B

Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato, prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola. La maestra ha chiamato cinque bambini tra cui io. Abbiamo sceso le scale io avevo un po' paura. Quando arrivò il mio turno l'infermiere mi fece qualche domanda. Poi la maestra mi diede la mano, io chiusi gli ~~occhi~~ occhi e l'infermiere mi fece il tampone. Quando ebbe finito tornai in classe; il naso prudevva; era come dover fare uno starnuto ma senza riuscire. Ero anche soddisfatta, in fondo non è stato male.

Adele 3^a B

Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato, prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone per la seconda volta; siccome l'avevo già fatto non avevo tanta paura e infatti non mi ha fatto per niente male, semmai mi prudeva un po' il naso. La mattina avevo solo quel pensiero nella testa e pensavo che il tampone facesse più male del previsto ma era solo una sciocchezza. Subito dopo aver fatto il tampone mi sentivo più libera, più sicura di non avere il coronavirus, più coraggiosa e mi tolsi il pensiero dalla testa.

Normi 3° B

Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato, prima, e, dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta. Nonostante tutti sembravano stufi e arrabbiati io ero intimorito e ansioso; ho avuto ancora di più ansia quando uscì il mio nome, ogni scellino che facevo diventavo sempre più intorpidito e intimorito. Quando arrivammo alla stanza per il tampone mi misi a leggere un cartellone. Quando

mi fecero il tampone quasi mi sentivo
svenire ma non svenni. Una volta uscito
mi pareva tantissimo il naso e quasi quasi
me lo volevo staccare; ho pensato anche
che forse avevo esagerato con l'ansia.

Dappena tornato in classe mi misi a fare
la scheda di matematica e continuai la
giornata. Quando fui uscito da scuola
neanche mi ricordavo del tampone.

Il tampone si fa per se stessi e per
gli altri

Alessio III B

Venerdì 16 Aprile

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato, prima e dopo.

Mercoledì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta.

Quando mi hanno chiamato avevo paura che fossi positiva, nel corridoio faceva freddo e avevo i brividi.

Le persone erano strane perché sembravano degli astronauti. Il tampone mi ha fatto fatto un pizzicore e mi ha fatto scendere una lacrima, ~~ma~~^{non} mi ha fatto male. Il giorno dopo sono arrivati i risultati del tampone e mi hanno detto che erano tutti negativi, quindi mi sono calmato.

Samuel 38

Venerdì 16 Aprile 2024

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato, prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta.

All' inizio avevo un po' di paura perché anche se lo avevo già fatto avrei potuto cambiare qualcosa. Ma vedendo i miei compagni stare bene dopo il tampone, mi tranquillizzai un po'. Quando toccò a me scesi (conoscevo il posto), sentendo le voci mi intimorì un po'. Quando entrò nella stanza vidi tre signori e la mia maestra, mi sedetti; un signore mi chiese il mio nome e io gli risposi,

poi mi chiese con quale narice respiravo meglio
io gli risposi con sicurezza visto che i miei
compagni me lo avevano raccontato, poi mi disse
di pensare a un pensiero felice. Io provai
a pensarci ma avevano già fatto. Scoperto dal
tempo che si avevano messo, tornai su, raccontai
la mia esperienza ai miei amici e poi mi rimisi
a studiare.

Elia III B

Venerdì 16 Aprile 2021

Soussi un pensiero sul momento del tamponamento, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato, prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tamponamento a scuola per la seconda volta.

Non avevo paura perché l'avevo fatto molte volte: a scuola due e a casa tre.

Però avevo un po' freddo perché avevo aperto le finestre e quindi mi ero gomitolato sulla panchina. Alla fine mi prudevano il naso e avevo le lacrime agli occhi, ma ero contento perché almeno potevo sapere se ero positivo o negativo al Covid 19 e stare più tranquillo.

Tommaso G. 3B

Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato, prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta. Mentre scendeva le scale avevo un po' paura. Quando sono arrivata giù mi sono messa seduta sulla panchina e sentivo un po' di freddo. Quando sono entrata nella stanza e stavano preparando il tampone sapevo che non era nulla però avevo comunque paura. Invece mentre me lo facevano ho sentito un po' fastidio. Però

sapevo che andava fatto. Una volta fatto il tampone mi sentii più libera.

Emma 3B

Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, ^{al} indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta.

Questa volta sono un po' rilassata.

Lo so perché mi chiamano per prima perché il mio cognome ~~comincia~~^{me} comincia con la "a". Quando mi hanno chiamato per prima sono pronta per il tampone. Non avevo paura.

Ho sentito un pochino male quando hanno inserito il cotton fioc nel naso. Ma solo per un secondo, come niente. Lo che fare il tampone farà bene per me e per gli altri.

Lummer 38

Venerdì 10 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato, prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta. La prima volta avevo un po' di paura ma dopo no, non mi ha nemmeno fatto male, non mi sono nemmeno mossa, però mi è uscita una lacrima dall'occhio destro. La seconda volta invece mi ha fatto più male, non so perché. Quando sono tornata a casa mi faceva ancora male, il giorno dopo no. All'inizio avevo un po' d'ansia anche nel secondo, però pensavo peggio. Fare il tampone è un rispetto per me e per gli altri, per me perché so se sono negativa o positiva, ma per fortuna ero negativa.

Letizia S.B.

Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del tampone
indicando le emozioni e le espressioni che lo hanno
accompagnato, prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a
scuola per la seconda volta.

Quando mi hanno chiamato ero un po' impaurita
e ansiosa, ma meno dell'altra volta.

Quando sono arrivata giù e ho visto i miei amici
mi sono sentita un po' meglio, inoltre avendo già
fatto sapevo a cosa andavo incontro e questo mi
tranquillizzava.

Quando dopo dieci minuti mi hanno detto di entrare
ero super ansiosa, poi dopo una domanda veloce
Guido ha infilato il cotton fioc nel naso: è stato

veloce e fastidioso.

Quando sono uscita ero un po' infastidita vicino all'occhio sinistro, e entrata in classe sono stata accolta da un saluto ed ero tranquilla.

Il tampone è utile per se stessi e per gli altri.

Ambra 3^{°B}

Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul
Tampone momento del Tampone,
indicando le emozioni e le
sensazioni che lo hanno
accompagnato, prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo
fatto il tampone a scuola
per la seconda volta.

Quando mi hanno fatto
il tampone mi sono sentito
incuriosito perché non
sapevo niente perché non lo
ho mai fatto; e quando mi
hanno infilato il cottonfiocco
nel naso mi ha fatto
ridere ed ero tutto rosso.

Alberto 3 B

Lunedì 19 ~~Marzo~~ Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato, prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta.

Quando ero ancora in classe pensavo che il tampone non fosse nulla di che, perché la prima volta mi aveva dato solo fastidio. Mentre scendevo le scale mi sentivo un po' più in ansia.

Mentre ero seduta fuori dalla stanza mi sono preoccupata perché vedevo ~~se~~ i miei amici usare tutti con le lacime agli occhi.

Quando però è stato il mio turno mi sono calmata anche se ho sentito molto fastidio.

Però non mi dispiace fare il tampone.

Alice 3B

Venerdì 16 Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento del tampone, indicando le emozioni e le sensazioni che lo hanno accompagnato, prima e dopo.

Martedì scorso abbiamo fatto il tampone a scuola per la seconda volta.

Quando ero a fare il tampone ero un po' spaventata, mi hanno chiesto come mi chiamavo e poi hanno preso il cotton fioc e non ho fatto in tempo a pensare a una cosa bella, che me lo avevano già fatto. Quando sono tornata in classe mi prudeva un po' il naso, però dopo mezz'ora era già passato tutto.

Flora 3 B

Venerdì ~~17~~¹⁶ Aprile 2021

Scrivi un pensiero sul momento
del tamponare, indicando le emozioni
e le sensazioni che lo hanno
accompagnato, prima e dopo

Mercoledì scorso abbiamo fatto il
tamponare a scuola per la seconda
volta.

Le mie sensazioni sono state queste:
la prima volta ho avuto ^{paura,} una vera
paura perché se ero positivo non
potere venire a scuola, però no,
ero negativo. Ho avuto le stesse sensa-
zioni la seconda volta. Le mie sensazioni
e emozioni che mi hanno accompagnato

sono che il tampone pensavo mi
facesse male; non mi ha fatto male
nemmeno la seconda volta e quando
ho visto queste persone vestite di
bianco ho pensato che non mi
facessero male e ho avuto più coraggio

Tommaso M. 30/4

Tommaso M. 31
~~Tommaso M. 31~~

NOI E IL TAMPONE

Cari volontari, noi vi ringraziamo per averci fatto il tampone in modo che noi non ci preoccupassimo.

Per noi il tampone è come uno scudo protettivo, insieme riusciremo a combattere questo virus cattivo.

La vostra protezione è bella e ci fa essere di buon umore.

Noi vi ringraziamo dal profondo del nostro cuore.

Prima del tampone eravamo preoccupati, e dopo averlo fatto ci avete calmati.

Eravate come degli angeli, in quel momento ci sentivamo come in un mondo di fantasia, con la vostra saggezza, gentilezza e amore.

Nethmi Ranasingha - Juan Martinelli

noi e il tampone

Cari egregi volontari, siete stati gentilissimi a esservi offerti a fare a noi il tampone.

All'inizio avevamo ansia di essere positivi, ma quando ci hanno riferito che eravamo negativi, eravamo felicissimi!! Quando le maestre ci hanno detto che dovevamo rifarlo non avevamo come l'altra volta ansia, ma eravamo tranquilli. Per questo motivo noi vi ringraziamo , siete stati in tante scuole e avete rischiato la vita.

Francesco Orlando

Damiano Pieraccioni

"noi e il tampone"

Per noi il tampone
è una forte emozione,
che scende e sale e non se ne andrà
tutta la giornata alle scuole cambierà.

Voi ci avete dato la sicurezza
ma non la tristezza,
voi volontari
siete più unici che rari.

Grazie alla vostra buona azione
ci siamo sentiti al centro della vostra attenzione
questa poesia è scritta con affetto e amore
e vi mandiamo un bacione senza raffreddore.

Pernilla Bernardi,
Camilla Barbieri e
Eva bernardini.

NOI E IL TAMPONE

La nostra classe ringrazia i volontari che hanno effettuato i tamponi ,voi avete corso un rischio,perchè non potevate sapere che fossimo negativi. La prima volta è stata come una vera e propria sfida avevamo ansia e anche un pò di paura, però ci avete messo a nostro agio facendoci delle domande

rassicuranti.Quando abbiamo saputo di fare per la seconda volta il tamponi eravamo più sicuri, ma avevamo sempre la paura di essere positivi.

Noi vi ringraziamo ancora per la vostra disponibilità.

Mattia Nocentini

Alessio Pinzani

Nuovo Documento di testo

Noi e il tampone

Voi che siete venuti a rischiare la
vita per noi
ora noi scriveremo una poesia per
voi.

Quando ho saputo che il tampone
dovevo fare
non sapevo cosa mi sarei potuto
aspettare.

Quando ci siamo dovuti fare il
tampone
provammo una grande soddisfazione.
La paura di essere ammalato
non sovrastava la certezza di essere
curato.

Quando ho fatto il tampone sono
stato contento
e ora di certo non me ne pento.
Vi abbiamo scritto questa poesia per
potervi ringraziare
ora l'unica cosa che ci resta da
fare e' salutare.

Poesia Lorenzo Righi Lorenzo Prunecchi

NOI E IL TAMPONE

VOI ANDRETE TRA I BEATI,
IN QUESTA POESIA SARETE RINGRAZIATI.
GRAZIE PER AVER FATTO IL TAMPONE A ADULTI E
BAMBINI,
E ANCHE A I PIÙ PICCINI.

VI RINGRAZIAMO CON IL CUORE,
E QUESTA POESIA SCRIVIAMO CON AMORE.
QUANDO GRANDI SAREMO,
VI RICORDEREMO.

IN FUTURO IL MONDO RACCONTERÀ DELLE VOSTRE GESTA,
IN VOSTRO ONORE FAREMO UNA FESTA.
CON QUESTA POESIA,
VOGLIAMO DARVI TUTTA LA NOSTRA ALLEGRIA.

Piero Checcacci e Giulio Pesciullesi,
grazie!!!!

Filastrocca “Noi e il tampone”

All'inizio eravamo spaventate
ma, con il tampone ci siamo rincuorate.
Negativo o positivo? Prima non lo sapevamo
ma grazie a voi adesso lo sappiamo.

Grazie per quello che avete fatto
con amore e rispetto!
Siete stati come degli eroi
perché avete aiutato milioni di bambini come
noi.

AUTRICI:

Camilla Ceseri

Teresa Spinosa

NOI E IL TAMPONE

Voi ci avete aiutato

e ci avete pure accontentato.

La paura è arrivata

e nel tempo l'abbiamo scacciata.

Il tampone è arrivato

e noi in un attimo l'abbiamo acchiappato.

Voi che ci avete amato

e un respiro ci avete mandato.

Il covid non l'abbiamo ancora abbattuto

ma noi non gli daremo mai il benvenuto.

Grazie per la vostra scelta

noi saremo contente per l'eternità.

Autori

Melissa Consigli

Giulia Tocci

Noi e il tampone

Venerdì 16 Aprile

Cari volontari,
siamo grate della vostra scelta, avete messo a rischio la vostra salute per noi.

Durante il primo tampone avevamo molta ansia di essere positive, però eravamo tutti negativi, che fortuna!

Durante il secondo tampone eravamo più tranquille, perchè l'avevamo già fatto una volta.

Vi ringraziamo per averci fatto i tamponi per vostra scelta, speriamo che questo Covid finisca e che tutto torni alla normalità.

Un grande grazie.

Viola Martini Petra Benucci Teresa Bandinelli

Io e il tampone

Io inizio col dire che il Covid-19 è stata l'esperienza più brutta della mia vita, perché io essendo figlio unico non sapevo cosa fare, a volte quando mi annoiavo molto inventavo dei percorsi con la bicicletta nel mio campo.

Io ho fatto un po' di tamponi e quasi tutti non sono stati doloranti e dico quasi perché il mio secondo tampone è stato un dramma.

All'inizio non avevo paura perché sapevo già a cosa stavo andando incontro, poi sbirciando dalla finestra ho visto la dottoressa che faceva i tamponi e mi sono accorto che non era molto gentile e infatti mi disse di stare fermo e **BOOM!!!** Mi fece il tampone con tutta la cattiveria di questo mondo.

Invece tutti gli altri tamponi che ho fatto non sono stati niente di che, l'unica ansia che ho sempre quando faccio il tampone è la paura di essere positivo.

Patrick Marian I F Scuola Media F. Redi

Patrick Carp

Io e il tampone

Io di tamponi in questo periodo di COVID-19 ne ho fatti molti, un po' troppi secondo me. La prima volta non fu un'esperienza così piacevole perché non avevo idea di cosa fosse e mi ha dato molto fastidio.

Penso anche, però, che in questo brutto periodo il tampone sia necessario per il bene di tutti perché fa accertare se ognuno di noi è positivo o negativo al virus.

Ogni volta che fai un tampone sembra la prima volta: ti viene un po' d'ansia e di timore e quando fai il tampone rapido, nel mio caso a scuola, a mio parere è più fastidioso. So che non è rischioso, e questo mi tranquillizza, perché se si ha un raffreddore, tosse e febbre è il primo aiuto che si può avere.

Mi ricordo il mio primo tampone, avevo la vicinanza dei miei genitori che mi facevano sentire meno spaventato, protetto e al sicuro.

IO E IL TAMPONE

Adesso vi racconterò il giorno del mio incontro con il tampone! Vi dico già che sono un po' paurosa e quindi quel giorno me lo ricordo molto bene.

Il mio primo tampone è stato a scuola, i genitori dovevano firmare un consenso e io la sera ero già preoccupata e dicevo alla mamma che non lo volevo assolutamente fare, ma niente, non sono riuscita a convincerla.

La mattina quando mi alzo faccio mille domande e il mio babbo mentre si lava i denti mi dice qualcosa che non capisco, pazienza! "Tanto non lo voglio fare" e poi "Farò finta di non avere l'autorizzazione". Mentre vado a scuola penso a quale narice dovrò dare per prima e mi faccio forza pensando che mi hanno tolto le adenoidi; che sarà mai fare un tampone?

Quando vengono a chiamarci rido per non piangere e mi metto seduta. C'era il sole e non era una giornata fredda, ma io tremavo come se ci fosse la neve. Si avvicina un signore, io gli sorrido e cerco di non fargli capire che ho una paura tremenda, mi guarda e mi dice di stare tranquilla mentre prende un cottonfioc lunghissimo, mi continua a dire di stare tranquilla e che sentirò solo un po' di solletico. Inizio a credere che quel signore mi dica la verità.

Lo guardo e non convinta gli indico la narice che avevo deciso la mattina e in un secondo sento pizzicorino e mi sembra che il cottonfioc mi arrivi al cervello, pochi secondi e finalmente tutto è finito, ancora qualche minuto di attesa e... NEGATIVA AL COVID!

Ho avuto paura perché tutti mi dicevano che avrei sentito male, ma in realtà non è stato così. Adesso io e il tampone siamo diventati migliori amici dopo quello ne ho fatti altri tre, dando sempre la stessa narice!

Giorgia Classe I F Scuola media F. Redi

Io e il tampone

Sono un ragazzo di nome Vieri che purtroppo ha vissuto più volte quest'esperienza, perché mia madre ha preso il virus a lavorare.

Dunque ho fatto spesso il tampone. All'inizio pensavo che facesse male a noi ragazzi, ma dopo ci ho riflettuto e ho pensato che non era una stupidaggine ma un bene per non prendere il covid-19. Successivamente ai tamponi mi ci sono abituato e non mi lamentavo più.

Posso capire che se un ragazzo/a è la prima volta che prova il tampone possa lacrimare e arrabbiarsi.

Quindi, secondo me, se una cosa va fatta si fa senza pensarci.

Riguardo la mia famiglia, io e mia mamma siamo stati quelli con maggior numero di tamponi.

I F Scuola media F. Redi

IO E IL TAMPONE

Il tampone è molto importante in questa situazione, ma nessuno lo vorrebbe fare, fortunatamente io per ora non ne ho mai fatto uno.

Infatti non ho avuto nessun sintomo, per i tamponi fatti a scuola i miei genitori non hanno firmato l' autorizzazione.

L' unica volta che ho fatto qualcosa di simile a tampone, è la fibroscopia per controllare le narici, perché per il tampone gli infermieri infilano una specie di cottonfiocch nel naso, invece nella fibroscopia infilano nel naso un fibroscopio.

Per quello che mi hanno detto, il tampone è solo fastidioso e non fa male, ma su questo non posso confermare nulla.

I miei amici mi hanno detto anche che gli infermieri, i quali vengono a fare il tampone tranquillizzano le persone che lo fanno

Andrea I F scuola media F. Redi

IO E IL TAMPONE

La parola “tampone” secondo me non piace a nessuno, perché è la tipica parola che terrorizza tutti, perfino gli adulti.

Io sono stata fortunata, perché ho fatto solamente un tampone, e per me è una gioia, perché è una cosa che odio, anche se si sa che ti aiuta a stare meglio, soprattutto in questo periodo bruttissimo.

Io volevo scappare il più possibile da quella parola brutta, e appunto direi che ci sono riuscita, ma poi i contagi aumentavano sempre di più e quindi l'Asl aveva deciso di farli fare pure a scuola.

Per fortuna si poteva scegliere, se farli o no, e io non li ho mai fatti e di questo ero felice, perché sapevo di non farmi male inutilmente.

Quando ho fatto il tampone, ero risultata **NEGATIVA**, ed è stata una delle cose, che mi ha reso più felice nella mia vita.

Però spero che questo incubo del tampone finisca al più presto, e che si ritorni alla normalità, e devo dire che in questo periodo ho scoperto che il tampone è diventato un mio nemico.

Io e il tampone

Io ho fatto 5 tamponi, in 4 luoghi diversi, quelli che mi hanno dato meno fastidio sono i tamponi effettuati a scuola, infatti di quelli potrei farne altri 100.

Mio padre non era molto d'accordo di farli a scuola, perché non voleva che li facessimo senza la presenza di un genitore, mentre per mia madre era giusto farlo, dato che non erano d'accordo, hanno lasciato a me la scelta, ero molto indeciso perché avevo un po' di paura e non sapevo cosa mi aspettava, alla fine ho deciso di farlo.

Il primo tampone l'ho fatto a scuola a gennaio, il secondo dopo qualche settimana perché non mi sono sentito bene, poi un terzo a scuola. Il quarto l'ho dovuto fare perché mia sorella era positiva e finita la quarantena lo abbiamo fatto tutti insieme il giorno di Pasqua. Questo è stato il più fastidioso di tutti.

L'ultimo l'ho fatto a scuola e anche se lo avevo fatto da poco tempo ho voluto farlo ugualmente, perché le persone che lo fanno a scuola sono molto brave e ti fanno sentire a tuo agio.

Spero che questo virus finisca presto e non si debbano più fare i tamponi ne a scuola ne da altre parti.

IO E IL TAMPONE

Io sinceramente per ora non ho mai fatto il tampone. Fin da inizio Pandemia avevo sempre paura del tampone, dopo un pò, dei miei parenti che hanno fatto hanno detto che non fa male, ed'ora sinceramente io vorrei fare il tampone solo per curiosità. All'inizio della pandemia io ero stra felice, non per il Covid, ma perchè si stava tutti a casa. Dopo un mese già non c'ela facevo più e volevo solo uscire con le mie cugine e andare in kosovo. Molti dei miei parenti sono stati colpiti dal Covid, ma per fortuna ora stanno bene, però mi dispiace per quelle persone che potevano vivere ancora 4/5 anni e non ce l'hanno fatta. Per colpa del Covid non ci possiamo abbracciare, e dobbiamo stare con queste maschere. Speriamo finisca presto il Covid, e tornare alla normalità.

Zyme Krasniqi.

IO E IL TAMPONE

Da quando è scoppiata la pandemia da COVID mi è stato fatto il tampone 3 volte per capire se avevo questo virus.

Il primo tampone l'ho fatto a scuola e devo ammettere che quando è stato il mio turno avevo paura di sentire male; l'infermiere ha infilato un bastoncino nella narice destra e non ho sentito quasi niente ma poi ha ripetuto questa operazione anche nella narice sinistra e questa seconda volta ho sentito un forte bruciore tanto da farmi lacrimare gli occhi perché mi aveva toccato la ghiandola lacrimale. Per farmi fare il tampone i miei genitori hanno dovuto firmare un modulo di autorizzazione e anche i genitori dei miei compagni di classe hanno dovuto fare la stessa cosa. Devo dire però che non tutti i genitori lo hanno firmato.

Il secondo tampone l'ho dovuto fare perché mi era venuta la febbre e questa volta sono andato in macchina con la mia mamma a Grassina. Non sono nemmeno sceso dalla macchina perché l'infermiera mi ha fatto il tampone semplicemente attraverso il finestrino. Questo tampone è stato diverso dal precedente perché il cotton fioc che usano per fare questo prelievo, è stato inserito nelle due narici ma anche nella gola ma ho sentito solo un leggero bruciore nel naso. Forse ero più preoccupato del risultato che del sentire male! Anche perché in attesa di sapere il risultato i miei genitori mi avevano chiesto di rimanere in camera mia e di uscire solo per andare in bagno e devo dire che rimanere 3 giorni senza poter abbracciare e stare con la mia famiglia un po' mi è dispiaciuto e speravo che questo isolamento finisse il prima possibile.

Il tampone più recente l'ho fatto nuovamente a scuola ed essendo un test rapido il bastoncino di prelievo è stato inserito solo nelle narici. A fare questo tampone siamo stati ancora meno della prima volta e non ho capito il motivo perché visti i casi che abbiamo avuto di compagni positivi mi era sembrata una buona idea controllare il resto della classe per capire se c'era qualcuno positivo senza saperlo. Questa volta non ho sentito quasi niente perché forse mi sono abituato e sono stato felicissimo di essere risultato negativo.

Questa è stata la mia esperienza con il tampone per il COVID e per adesso nella mia famiglia sono quello che ha fatto più tamponi di tutti ma fortunatamente sono sempre risultato negativo!

Alunno I F Scuola media F-. Redi

IO E IL TAMPONE

Io nella situazione tamponi mi ritengo molto fortunato perche' ne ho fatti solo tre, uno all'ospedale, uno a scuola e l'ultimo a Firenze. Mi ritengo molto fortunato anche perche' delle persone (anche miei amici) che ne hanno fatti molti in piu' di me.

Io quando ho fatto il mio primo tampone gia' al pensiero volevo andare via perche' mi avevano raccontato che dava molto fastidio, però, dovevo farmi forza anche perchè durava pochissimo. Quando mi hanno chiamato l'ansia stava salendo ma non ho fatto manco il tempo ad accorgermi che avevo gia' finito.

Il secondo tampone fatto a scuola era diverso, perche' il bastoncino mi arrivo piu' in su' possibile e me lo girò velocissimo quindi dava fastidio.

Il terzo tampone fatto a Firenze perche' avevo la tosse era come a scuola solo che sapevo oramai come era quindi mi ha dato fastidio, è vero, poi per il resto non ci ho pensato.

Il tampone non si fa volentieri però sai che lo fai per te.

Niccolò I F F. Redi

Io e il tampone

Il tampone è una cosa che non piace ne' ai ragazzi e nemmeno agli adulti, però bisogna farlo anche per il bene degli altri.

Io in totale ho fatto 6 tamponi.

Il primo tampone che ho fatto e' stato quello a scuola, non sapevo cosa si provava ma tutti i miei amici mi dicevano che faceva malissimo, quindi avevo paura.

Non e' stato doloroso, mi ha dato pero' tantissimo fastidio.

Gli infermieri, in tutti i posti in cui sono stata a fare il tampone, erano simpaticissimi e molto bravi.

Il tampone non e' sempre uguale perchè può dare piu' fastidio o meno.

Nella mia famiglia il tampone l'abbiamo fatto solo io e mio fratello, entrambi a scuola.

Prima di farmi il tampone sono sempre in ansia del risultato perchè ho paura di essere positiva.

Alcuni tamponi che ho fatto non erano obbligatori ma li ho fatti per la mia salute e anche per il bene degli altri.

Matilde I F f. Redi

IO E IL TAMPONE

Io all'inizio avevo paura del tampone perché non sapevo se potesse far male o no. Quando l'ho fatto per la prima volta ero agitato. Un giorno a scuola le professoressa avevano messo sul registro elettronico la comunicazione per fare il tampone, però il tampone non era obbligatorio. Mia madre voleva che io lo facessi e alla fine l'ho fatto per la seconda volta. La seconda volta non avevo paura ed ero tranquillo. I medici, che hanno eseguito il tampone, sono stati delicati e non avevano paura di sbagliare. Dopo il tampone ero in ansia perché non sapevo se fossi positivo o negativo. Per sapere la risposta dell'esame dovevo aspettare almeno 20 minuti e per me quei 20 minuti sono stati infiniti, perché avevo paura di essere positivo. Se una persona fosse stata positiva, tutta la classe avrebbe dovuto andare in quarantena e quindi si doveva fare le videolezioni. Al tampone siamo usciti tutti negativi. Tutti i dottori del mondo stanno cercando di fare tanti vaccini e tanti tamponi per far terminare questa situazione velocemente. Quando il Covid-19 finirà non dovremo indossare più le mascherine e potremo rivedere i cari amici con tranquillità e serenità.

Niccolò Gaggioli

IO E IL TAMPONE

IO E IL TAMPONE NON ANDIAMO D'ACCORDO A ME NON PIACE FARLO PERCHE MI DA FASTIDIO E NON PER POCO MA ALMENO 6 ORE.

IO DI TAMPONI NE HO FATTI DUE E LI HO FATTI A SCUOLA E CONTROVOGLIA PERCHE I MIEI GENITORI DICONO CHE è GIUSTO FARLO E MELO FANNO FARE OBBLIGATORIO NEL TAMPONE LA COSA CHE MI DA PIÙ FASTIDIO è LO STECCHINO CHE TELO INFILANO DENTRO IL NASO CHE POI GIRANDOLO TI VIENE DA RIDERE MA POI QUANDO TELO LEVANO TI FA LACRIMARE. NELLA MIA FAMIGLIA CHI RISCHIA DI MORIRE SE LO PRENDE SONO I MIEI NONNI E MIA MAMMA.

QUANDO ASPETTO MI SALE L'ANSIA E CERCO DI FARMELO FARE PER ULTIMO MA POI CHIAMANO CON I NUMERI E LI SO CHE NON sarò MAI L'ULTIMO A FARLO SPERIAMO FINISCA PRESTO QUESTO VIRUS E ANCHE I TAMPONI

Dario IF F. Redi

IO E IL TAMPONE

Il tampone l'ho sempre ritenuto una cosa brutta perché prima di farlo per la prima volta tante persone mi dicevano che faceva male, quindi ne ho sempre avuto paura. Ho fatto tre tamponi: il primo l'ho fatto a scuola insieme ai miei compagni, il secondo a pallavolo e l'ultimo di nuovo a scuola. Tutti e tre sono però stati un po' dolorosi. Se fosse stato per me io non ne avrei fatto neanche uno. Era però mio dovere farlo, per la mia sicurezza e per quella degli altri, dato che sto a contatto con persone anziane che se prendono il virus rischiano addirittura la vita. A pallavolo l'ho fatto perché una mia compagna era risultata positiva, anche se erano 8 giorni che non la vedevamo.

I medici che mi hanno fatto il tampone sono stati tutti molto gentili, alcuni provavano a tranquillizzarmi e a farmi passare la paura.

Quando faccio il tampone sono continuamente in ansia perché ho sempre paura di essere positiva, ma per fortuna non è mai capitato.

Prima di farlo avevo paura ma tutte le volte mi dicevo: “ Lo devo fare “ cercando di essere sempre sicura di me. Il tampone mi ha sempre fatto paura e ancora me lo fa, però, dalle esperienze avute ho superato in parte le paure che avevo all'inizio della pandemia.

Melissa Conticini

IO ED IL TAMPONE

La parola “tampone” è una parola che può far paura e che determina se si è positivi o meno al Covid. E’ uno strumento importante, viene fatto non solo per se stessi, ma anche per evitare di contagiare gli altri.

Io di tamponi ne ho fatti ben sette. Il mio primo tampone non è stato molto gradevole, prima di farlo ero ansioso ma, soprattutto, avevo paura sia per la mia salute, sia di contagiare i miei familiari.

Dopo diversi tamponi mi sono un po’ abituato al fastidio. Ci sono tanti tipi diversi di tampone: quello sierologico che si fa bucando il dito con un aghetto, il rapido che si fa strofinando il bastoncino nel naso, ed infine il molecolare dove si strofina il bastoncino in bocca e nel naso.

Per me il tampone può fare anche paura ma facendolo, si possono salvare delle persone avvisandole della nostra positività; per questo a scuola tutte le volte che ci danno la possibilità di verificare l’eventuale positività con il tampone, io non mi tiro mai indietro e mi rendo sempre disponibile.

Credo che, nonostante la sensazione fastidiosa che si prova, sia importante farlo nei confronti di tutti. Mio babbo dice che è una questione di responsabilità.

Cosimo Pezzuoli, 1F

Tra i lavori prodotti ci sono anche due video
realizzati dagli Alunni della Scuola *Redi*

Tutti i lavori, compresi i due video,
sono tutti visibili on line sul canale



della



CONFRATERNITA di MISERICORDIA
di S. MARIA ALL'ANTELLA O.d.V

Servizi giornalistici video

sono andati in onda nei telegiornali delle seguenti emittenti televisive





COMUNE DI
BAGNO A RIPOLI



Confraternita di Misericordia
di Santa Maria all'Antella



LUNEDI 14 GIUGNO 2021

DALLE ORE 9 ALLE ORE 17

MOSTRA DEGLI ALUNNI DEL COMUNE



Scuola F. Redi – Via di Belmonte a Ponte a Niccheri

INGRESSO GRATUITO

LA CITTADINANZA E' INVITATA

Progetto mostra e allestimento: Giornalista Franco Mariani

Informazioni al 328/87.85.360







Si ringrazia per la collaborazione prestata:

- Per l'allestimento della mostra

L'Associazione Firenze Promuove.

Mattia Lattanzi.

Franco Mariani.

Yuri Milaneschi.

La Dirigente e il personale non docente della Scuola F. Redi per aver accolto e vigilato sulla mostra.

- Per il trasporto dei pannelli espositivi

Gli autisti del Comune di Bagno a Ripoli Andrea Bausi, Mugnaini Matteo.

I Volontari della Misericordia dell'Antella: Manuele Baluganti, Michele Baluganti, Moreno Baluganti, Tiziano Luzzi, Franco Mariani.

Un ringraziamento speciale anche a

Adriana Capozzi del Centro di documentazione educativa del Comune di Bagno a Ripoli per le informative alle scuole.

A tutte le insegnanti e alunni che hanno partecipato alla iniziativa, e i cui lavori sono qui pubblicati.

Valentina Buti dell'Ufficio Stampa del Comune di Bagno a Ripoli in occasione della inaugurazione mostra.